

Iccrea Banca S.p.A.



Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

PROSPETTO di BASE

**di Offerta e/o Quotazione di prestiti obbligazionari
denominati:**

“Iccrea Banca Tasso Fisso crescente”

**“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e
variabile con eventuale Minimo e/o Massimo”**

**“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con
eventuale Minimo e/o Massimo”**

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: Iccrea Banca S.p.A. o il diverso soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**” e/o il “**Prospetto**”) di Iccrea Banca S.p.A. (“**Iccrea Banca S.p.A.**”, “**Emittente**” e/o “**Banca**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (“**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 809/2004/CE e alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificati ed integrati.

In occasione dell'Offerta e/o Quotazione degli strumenti finanziari il Prospetto di Base deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11047796 del 25 maggio 2011,

incorporato mediante riferimento, alle *altre informazioni/documentazioni* indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle *Condizioni Definitive*, nonché agli eventuali *supplementi o avvisi integrativi* pubblicati.

Tale Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Fisso crescente, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” (il “Programma”).

Le Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Nell'ambito del Programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base, Iccrea Banca S.p.A. potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che riporteranno i termini e le condizioni degli stessi, pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente contestualmente all'inizio del periodo dell'Offerta/quotazione ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB/Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

I Soggetti Incaricati del Collocamento consegneranno gratuitamente, a chi ne faccia richiesta, una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata.

Si veda in particolare il Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione - incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento - nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta emessi.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11061052 del 7 luglio 2011.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle quotazioni degli strumenti finanziari, che saranno emessi nell'ambito del presente Programma,

presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

Il presente Prospetto di Base, il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento e le Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, e sono consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive sono indicate in queste ultime. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

INDICE

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	7
1 PERSONE RESPONSABILI	7
SEZIONE II – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	8
SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO	9
1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	9
2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI	9
SEZIONE IV – NOTA DI SINTESI	10
1 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL’EMITTENTE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI	11
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	11
1.2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI	11
2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	17
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	23
4 TENDENZE PREVISTE	27
5 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE	28
6 INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	29
7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	35
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	36
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA	37
1 PERSONE RESPONSABILI	37
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili	37
2 FATTORI DI RISCHIO	38
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	38
2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario	41
2.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti	43
2.4 Esempificazione dei rendimenti – Scomposizione del prezzo di emissione	54
2.4.1 Esempificazioni, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni	54
2.4.1.1 Obbligazioni Tasso Fisso Crescente	54
2.4.1.2 Obbligazioni Tasso Misto: fisso e variabile	58
2.4.1.3 Obbligazioni Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo costante	60
2.4.1.4 Obbligazioni Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo crescente	69
2.4.1.5 Obbligazioni Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo costante	76
2.4.1.6 Obbligazioni Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo crescente	83
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	91
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta	91
3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	92
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	93

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	93
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono stati creati	95
4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	95
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	95
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	95
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro utilizzo	96
4.7 Tasso di interesse nominale	97
4.7.1 Pagamento degli interessi	97
4.7.2 Attività Finanziarie sottostanti	101
4.7.3 Eventi di turbativa e straordinari	101
4.7.4 Nome dell'Agente per il Calcolo	102
4.7.5 Data di Godimento e scadenza degli interessi	102
4.7.6 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	102
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	102
4.9 Il rendimento effettivo	102
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	103
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	103
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	103
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	103
4.14 Regime fiscale	103
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	105
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	105
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	106
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	106
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	107
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	107
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	108
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	108
5.1.7 Eventuali diritti di prelazione	109
5.1.8 Diffusione dei risultati dell'offerta	109
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	109
5.2.1 Destinatari dell'offerta	109
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	109
5.3 Fissazione del prezzo	110
5.3.1 Prezzo di emissione e di sottoscrizione	110
5.4 Collocamento e sottoscrizione	110
5.4.1 Il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento	110
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	111
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	111
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	112
6.1 Mercati Regolamentati e Mercati equivalenti	112
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	114
6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	114

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	116
7.1 Consulenti legati all'Emissione	116
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	116
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	116
7.4 Informazioni provenienti da terzi	116
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	116
7.6 Condizioni Definitive	118
8 REGOLAMENTI	119
8.1 Obbligazioni a Tasso Fisso crescente	119
8.2 Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	128
8.3 Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	139
9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	150
9.1 Obbligazioni a Tasso Fisso crescente	150
9.2 Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	168
9.3 Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	193

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1 PERSONE RESPONSABILI

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo, con sede legale e direzione generale in Roma – Via Lucrezia Romana 41/47 – legalmente rappresentata – ai sensi dell’art. 22 dello Statuto – dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Francesco Carri, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base, come indicato di seguito.

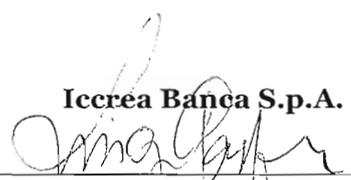
Iccrea Banca S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Iccrea Banca S.p.A.



Francesco Carri
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Iccrea Banca S.p.A

Iccrea Banca S.p.A.



Luigi Gaspari
Presidente del Collegio Sindacale
Iccrea Banca S.p.A.

SEZIONE II – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Iccrea Banca Tasso Fisso crescente, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo" – approvato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera assunta in data 19 maggio 2011, per un importo complessivo pari ad Euro 2.000 milioni – Iccrea Banca S.p.A. potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**", o "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**", e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento –, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del presente Programma si rimanda al Capitolo 4, "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione" della Sezione VI - Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle quotazioni degli strumenti finanziari, che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

In occasione di ogni Offerta e/o Quotazione a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**"), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate contestualmente all'inizio dell'Offerta/quotazione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB e, in caso di quotazione, a Borsa Italiana S.p.A.. In particolare, la quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente.

SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di Rischio relativi all’Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3), incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento.

2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento ai Fattori di Rischio associati alle Obbligazioni si rinvia alla Nota di Sintesi (Sezione IV, Capitolo 1) ed alla Nota Informativa (Sezione VI, Capitolo 2).

SEZIONE IV – NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni nonché in conformità all'articolo 5, comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il "**Prospetto di Base**" e/o "**Prospetto**") predisposti dall'Emittente in relazione al Programma, di una o più serie di emissioni di Prestiti Obbligazionari, denominato "Iccrea Banca Tasso Fisso crescente, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo".

Ogni decisione di investire in strumenti finanziari emessi in ragione del presente Prospetto di Base, deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore dello stesso nella sua totalità.

Qualora venga presentata un'istanza presso un Tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in merito al presente Prospetto di Base, al ricorrente si potrà chiedere, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, di sostenere i costi di traduzione dello stesso prima dell'avvio del relativo procedimento.

La responsabilità civile incombe alle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base.

I termini e le locuzioni con lettera maiuscola non altrimenti definiti nella presente Nota di Sintesi assumono il medesimo significato con cui sono stati intesi nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente, dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione (Capitolo 3) – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – e, specificamente:

- Rischio emittente;
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo;
- Rischio di liquidità dell'Emittente.

1.2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

La presente Nota di Sintesi è relativa all'emissione di obbligazioni a tasso fisso crescente (le "**Obbligazioni a Tasso Fisso crescente**"), obbligazioni a tasso misto: fisso crescente e variabile con eventuale minimo e/o massimo (le "**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile**" e/o "**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo**") ed obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con eventuale minimo e/o massimo (le "**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile**" e/o "**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo**") le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del Programma.

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso crescente, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti (le "**Cedole Fisse crescenti**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso misto fisso crescente e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi crescenti (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla data di rilevazione ("**Data di Rilevazione**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**").

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Rendimento Minimo Garantito**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Rendimento Massimo Corrisposto**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente). La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi crescenti, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Rendimento Minimo Garantito (anche crescente),

l'eventuale Rendimento Massimo Corrisposto (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/onere impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla data di rilevazione ("**Data di Rilevazione**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**"). Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Rendimento Minimo Garantito**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Rendimento Massimo Corrisposto**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente).

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”).

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l’eventuale Spread, l’eventuale Rendimento Minimo Garantito (anche crescente), l’eventuale Rendimento Massimo Corrisposto (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l’ammontare delle Commissioni di Collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Le Commissioni di Collocamento, commisurate al valore nominale complessivamente collocato e fissate anche tenuto conto dei costi di strutturazione/copertura, sono indicate nelle Condizioni Definitive.

Tali commissioni potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

Per quanto attiene invece gli oneri impliciti, questi sono determinati in ragione della differenza tra il rendimento corrisposto dalle Obbligazioni ed il rendimento collegato al merito di credito dell’Emittente.

Come meglio indicato nel fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell’investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di *commissioni/oneri di negoziazione* stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla *policy di best execution* adottata dall’Emittente *pro tempore* vigente.

Elenco dei rischi connessi all’obbligazione

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto, è opportuno che l’investitore valuti accuratamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Qualora, nell’ambito del presente Programma di Emissione vengano emesse Obbligazioni che presentino al loro interno una componente derivativa, il relativo valore/rendimento dipenderà dall’andamento del Parametro di Indicizzazione e dalla fissazione dell’eventuale limite minimo e/o massimo di rendimento.

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l’investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi evidenziati di seguito e dettagliatamente descritti nella Nota Informativa (Sezione VI, Capitolo 2) del presente Prospetto di Base:

Fattori di rischio comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari

- Rischio di credito per il sottoscrittore;
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni;
- Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza;
- Rischio di liquidità;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento;
- Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti;
- Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni;
- Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'Offerta;
- Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano;
- Rischi relativi ai conflitti di interesse;
- Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari;
- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni;

Fattori di rischio specifici

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente:

- a) Rischio di tasso di mercato;

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- c) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e/o Massimo:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- c) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- d) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- e) Rischio del limite massimo delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- c) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e/o Massimo:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;

- c) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- d) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- e) Rischio del limite massimo delle Obbligazioni.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è, ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto, "Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo" e, in forma abbreviata "Iccrea Banca S.p.A."

La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La sede sociale dell'Emittente è in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma ed il numero di telefono è 06/7207.1

L'Emittente è stato costituito in Italia, registrato come Società per Azioni ai sensi del diritto italiano.

Nello svolgimento delle proprie attività bancarie, l'Emittente è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia ed è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

Storia ed evoluzione dell'Emittente

Iccrea Banca S.p.A. è l'Istituto Centrale del Credito Cooperativo, il cui scopo sociale è *"...rendere più completa, intensa ed efficace l'attività delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) sostenendone e potenziandone l'azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma..."* (art. 4 comma 2 dello Statuto).

Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni appartenente al Gruppo Bancario Iccrea; come tale è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A., che ne detiene il 99,998% del capitale sociale.

All'interno del Gruppo di appartenenza, Iccrea Banca S.p.A. svolge le funzioni proprie dell'Istituto Centrale: nell'esercizio del proprio ruolo, infatti, fornisce alle BCC supporti, prodotti e servizi bancari avvalendosi della sua struttura centrale (sede di Roma) e periferica (presidi territoriali).

Panoramica delle attività

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, Iccrea Banca S.p.A. ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito nelle sue varie forme e l'attività di acquisto di crediti di impresa; essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Iccrea Banca S.p.A. può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative, ovvero assumere partecipazioni, anche di maggioranza, nei limiti e alle condizioni previsti dalle norme in vigore, in società che, in funzione della loro specializzazione, siano in grado di concorrere al migliore conseguimento dell'oggetto sociale.

L'Emittente, anche in collaborazione con le società appartenenti al Gruppo Bancario Iccrea, ha lo scopo prevalente di rendere più completa, intensa ed efficace, l'attività delle Casse Rurali ed Artigiane/Banche di Credito Cooperativo ("**CRA/BCC**"), sostenendone e potenziandone l'azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma e secondo le modalità previste dallo

Statuto Sociale e mediante ogni altra idonea iniziativa consentita in materia dalle leggi vigenti e volta al perseguimento di fini di interesse della categoria delle CRA/BCC.

Azionisti di controllo

Alla data del presente Prospetto di Base, Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni appartenente al Gruppo Bancario Iccrea ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A. nel rispetto dell'art. 2497 del Codice Civile.

Alla data del presente Prospetto di Base, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 216.913.200 diviso in n. 420.000 azioni da nominali Euro 516,46 cadauna, ed i principali azionisti risultano essere:

Principali azionisti	Azioni ordinarie	Quota in possesso ⁽¹⁾
Iccrea Holding S.p.A	419.991	99.998%
Federazione Lombarda	9	0.002%

(1) Sul capitale ordinario

Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Iccrea Banca S.p.A. adotta il sistema di amministrazione tradizionale di cui all'articolo 2380, primo comma del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente può essere composto da un minimo di nove ad un massimo di undici componenti, fra i quali il Presidente nominato dall'Assemblea, previa determinazione del numero dei suoi componenti.

L'Assemblea ordinaria di Iccrea Banca S.p.A., tenutasi in data 22 aprile 2010, ha nominato i membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2010 -2012, che resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio dell'esercizio 2012, determinandone in undici il loro numero.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente Prospetto di Base e l'elenco delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, ove significative avuto riguardo all'Emittente, sono indicati nella seguente tabella:

Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Iccrea Banca S.p.A.	Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, ove significative riguardo l'Emittente
Carri Francesco	Presidente	Presidente della Banca della Maremma CC di Grosseto s.c.; Vice Presidente della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo s.c.r.l.; Consigliere di BCC Solutions.
Colombo Annibale	Vice Presidente Vicario	Presidente BCC Carate Brianza; Consigliere Federazione Lombarda delle BCC.

Fiorelli Bruno	Vice Presidente	Presidente della BCC del Metauro s.p.a. a r.l.; Presidente della Federazione Marchigiana delle BCC s.c.; Consigliere di Federcasse Federazione Italiana delle BCC-CRA; Vice Presidente I.B.FIN. SpA; Sindaco effettivo Profilglass SpA;
Bonacina Gianfranco	Consigliere	Presidente della CR-BCC di Treviglio s.c.; Consigliere della Federazione Lombarda delle BCC s.c.; Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di Federcasse - Federazione Italiana delle BCC-CRA; Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti; Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo Consorzio.
Buda Pierino	Consigliere	Presidente Romagna Est BCC; Vice Presidente Vicario Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna.
Capogrossi Maurizio	Consigliere	Presidente della BCC "Giuseppe Toniolo" s.c.; Vice Presidente della Federazione delle BCC di Lazio, Umbria, Sardegna s.c.; Consigliere di Federlus Factoring s.p.a..
Mazzotti Roberto	Consigliere (24/03/2011)	Direttore Generale Iccrea Holding SpA; Consigliere Banca Agrileasing SpA.
Michielin Gianpiero	Consigliere	Presidente della Banca della Marca Credito Cooperativo s.c.; Sindaco effettivo Consorzio Sinergie Venete s.c.r.l.
Paldino Nicola	Consigliere	Presidente BCC Mediocrati; Cconsigliere Federazione Calabrese BCC; Presidente IN.CRA s.c.r.l.
Ravaglioli Domenico	Consigliere	Presidente della Banca di Forlì Credito Cooperativo; consigliere della Federazione delle BCC dell'Emilia Romagna; Revisore dei conti di Federcasse; Revisore dei conti del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.
Saporito Salvatore	Consigliere	Direttore Generale BCC G. Toniolo di San Cataldo.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

Al riguardo si rappresenta che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 11 marzo c.a., ha nominato il Dott. Leonardo Rubattu Direttore Generale, con decorrenza 16 marzo

2011. In ragione di quanto detto, il Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2011, ai sensi dell'articolo 2386 c.c., ha provveduto a cooptare quale nuovo consigliere il Dott. Roberto Mazzotti, confermato dall'Assemblea in data 5 aprile 2011.

Collegio Sindacale

L'Assemblea ordinaria di Iccrea Banca S.p.A. tenutasi in data 22 aprile 2010 ha nominato i membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2010 -2012, che resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio dell'esercizio 2012, determinandone in cinque il loro numero (tre Sindaci Effettivi, due Sindaci Supplenti).

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla data del presente Prospetto di Base e l'elenco delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, ove significative avuto riguardo all'Emittente, sono indicati nella seguente tabella:

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Iccrea Banca S.p.A.	Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, ove significative riguardo l'Emittente
Gaspari Luigi	Presidente	Presidente del Collegio Sindacale di Iccrea Holding Spa; Presidente del Collegio Sindacale di Aureo Gestioni SGRpa; Presidente del Collegio Sindacale di BCC Gestione Crediti Spa; Presidente del Collegio Sindacale di BCC Solutions Spa; Commissario liquidatore della Banca di Girgenti Spa in liquidazione coatta amministrativa; Commissario liquidatore di Coniel Spa in liquidazione; Consigliere di Fabrica Immobiliare SGR Spa; Presidente del Collegio Sindacale di Finmeccanica Spa; Sindaco effettivo di Selex Galileo Spa; Sindaco effettivo di Enel Sole Srl; Sindaco effettivo di Isveimer SpA in liquidazione; Commissario liquidatore di Profit Investment Sim Spa; Presidente Collegio Sindacale di Carocci Editore Spa; Presidente Collegio Sindacale di Cooperfidi S.C..
Catarozzo Camillo	Sindaco Effettivo	Vice presidente vicario della CRA BCC di Battipaglia s.c.; Presidente Collegio Sindacale di Sef Consulting s.p.a; Sindaco effettivo di I.S.I.D.E. s.p.a.; Sindaco supplente di BCC Factoring; Sindaco supplente della BCC Altavilla Silentina e Calabritto s.c..
Nappini Eros	Sindaco Effettivo	Presidente BCC Montepulciano; consigliere della Federazione Toscana BCC; Sindaco supplente SOAR srl.

De Rosi Antonio	Sindaco Supplente	Presidente BCC Binasco; Presidente del Collegio Sindacale BCC Private Equity Sgrpa; Presidente Collegio Sindacale ECRA; Sindaco effettivo Federazione Lombarda BCC Sc; Revisore effettivo del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo; Sindaco supplente Iccrea Holding SpA.; Sindaco Supplente Sef Consulting SpA
Mascarello Santiago	Sindaco Supplente	Presidente del Collegio Sindacale BCC di Cherasco; Presidente del Collegio Sindacale della Federazione BCC Piemonte Valle D'Aosta e Liguria.
Gaspari Luigi	Presidente	Presidente del Collegio Sindacale di Iccrea Holding Spa; Presidente del Collegio Sindacale di Aureo Gestioni SGRpa; Presidente del Collegio Sindacale di BCC Gestione Crediti Spa; Presidente del Collegio Sindacale di BCC Solutions Spa; Commissario liquidatore della Banca di Girgenti Spa in liquidazione coatta amministrativa; Commissario liquidatore di Coniel Spa in liquidazione; Consigliere di Fabrica Immobiliare SGR Spa; Presidente del Collegio Sindacale di Finmeccanica Spa; Sindaco effettivo di Selex Galileo Spa; Sindaco effettivo di Enel Sole Srl; Sindaco effettivo di Isveimer SpA in liquidazione; Commissario liquidatore di Profit Investment Sim Spa; Presidente Collegio Sindacale di Carocci Editore Spa; Presidente Collegio Sindacale di Cooperfidi S.C..
Catarozzo Camillo	Sindaco Effettivo	Vice presidente vicario della CRA BCC di Battipaglia s.c.; Presidente Collegio Sindacale di Sef Consulting s.p.a; Sindaco effettivo di I.S.I.D.E. s.p.a.; Sindaco supplente di BCC Factoring; Sindaco supplente della BCC Altavilla Silentina e Calabritto s.c..
Nappini Eros	Sindaco Effettivo	Presidente BCC Montepulciano; consigliere della Federazione Toscana BCC; Sindaco supplente SOAR srl.
De Rosi Antonio	Sindaco Supplente	Presidente BCC Binasco; Presidente del Collegio Sindacale BCC Private Equity Sgrpa; Presidente Collegio Sindacale ECRA; Sindaco effettivo Federazione Lombarda BCC Sc; Revisore effettivo del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo; Sindaco supplente Iccrea Holding SpA.; Sindaco Supplente Sef Consulting SpA
Mascarello Santiago	Sindaco Supplente	Presidente del Collegio Sindacale BCC di Cherasco; Presidente del Collegio Sindacale della Federazione BCC Piemonte Valle D'Aosta e Liguria.

Tutti i membri del Collegio Sindacale di Iccrea Banca S.p.A. sono iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia e, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

Organo di Direzione

L'Organo di Direzione è stato nominato per quanto attiene al Direttore Generale in data 11 marzo 2011 e decorrenza 16 marzo 2011 mentre per quanto attiene al Vice Direttore Generale Vicario, lo stesso è stato nominato in data 1° giugno 2006.

I componenti dell'Organo di Direzione in carica alla data del presente Prospetto di Base e l'elenco delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, ove significative avuto riguardo all'Emittente, sono indicati nella seguente tabella:

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Iccrea Banca S.p.A.	Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, ove significative riguardo l'Emittente
Rubattu Leonardo	Direttore Generale (16-03-2011)	Consigliere BCC Credito al Consumo
Gelsomino Giovanni	Vice Direttore Vicario	

Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 22 aprile 2010 ha deliberato di conferire alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, fino all'esercizio 2019. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Roma, Via Po n. 32, è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione tenuto dalla CONSOB con delibera n. 10831 del 16 luglio 2006, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 27 gennaio 1998 n. 70945 ed alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Roma, al n. 00434000584, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262/05 e dal successivo Decreto Legislativo n. 303/06, come successivamente modificati ed integrati.

La società Reconta Ernst & Young S.p.A. ha altresì svolto l'incarico di revisione contabile del bilancio individuale dell'Emittente per l'esercizio 2009 come da incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2007.

La società Reconta Ernst & Young S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio individuale dell'Emittente relativo all'esercizio 2010 e all'esercizio 2009.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2010 ed il 31 dicembre 2009, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali¹

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009²
TOTAL CAPITAL RATIO³	11,02%	12,54%
TIER ONE CAPITAL RATIO⁴	9,48%	10,62%
CORE TIER ONE RATIO⁵	9,48%	10,62%
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (Migliaia di Euro)	2.951.013	2.649.225
PATRIMONIO DI VIGILANZA (Migliaia di Euro)	325.221	332.106
di base	279.792	281.451
supplementare	45.429	50.655

Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One", data l'assenza di strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate, i valori ad esso corrispondenti e riferiti agli esercizi 2010 e 2009 risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio".

Per quanto attiene al valore riferito al "Tier One ratio" si rappresenta che il peggioramento segnato da tale indicatore è sostanzialmente dovuto all'incremento delle attività di rischio ponderate verificatosi per un aumento sia dei volumi dei crediti erogati alla clientela sia dei rischi di mercato.

L'aumento delle attività di rischio ponderate ha prodotto, pertanto, un peggioramento anche del "Total Capital Ratio" e del "Tier One Capital Ratio". Su tali indicatori, peraltro, ha inciso anche la riduzione, seppur modesta (2,07%) del Patrimonio di Vigilanza, passato da Euro 332,106 mln (dicembre 2009) ad Euro 325,221 mln (dicembre 2010); tale diminuzione è dovuta all'incremento degli strumenti subordinati da portare in deduzione del Patrimonio stesso.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009
SOFFERENZE LORDE/ IMPIEGHI LORDI⁶	0,6593%	0,4976%
SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI⁷	0,1819%	0,1887%

¹ Il Patrimonio di Vigilanza ed i Coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e conformemente a quanto disciplinato dalle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare n° 263/2006 (e successivi aggiornamenti) "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" e con la Circolare n° 155/91 (e successivi aggiornamenti) "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul Patrimonio di vigilanza e sui Coefficienti patrimoniali"

² Avuto riferimento ai Ratio riferiti al 31.12.2009, si rappresenta che gli stessi risultano difforni da quanto indicato nel Documento di Registrazione e nel Bilancio di Esercizio 2009, dal momento che nel settembre 2010, a seguito di ufficiale richiesta avanzata dalla Banca d'Italia, Iccrea Banca ha provveduto al ricalcolo degli stessi tenendo conto della riduzione di un quarto del requisito patrimoniale prevista per le banche appartenenti ad un gruppo bancario previsto dal Titolo II, Capitolo VI della Circolare Banca d'Italia n° 263/2006 (e successivi aggiornamenti) "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche".

³ Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate

⁴ Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate

⁵ Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate

⁶L'importo è costituito dall'ammontare degli Impieghi Netti (cfr. nota successiva) al lordo degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI ⁸	0,9618%	0,7667%
PARTITE ANOMALE NETTE / IMPIEGHI NETTI	0,4112%	0,2770%

Con riferimento agli indicatori di rischiosità, si rappresenta che gli incrementi registrati sono riconducibili principalmente, per quanto attiene ai primi due indicatori, alle posizioni di Iccrea Banca verso le Banche Islandesi (*Landsbanki* e *Kaupthing*) precedentemente classificate ad “*incaglio*”. Tali posizioni erano già state, tuttavia, oggetto di svalutazione nell’esercizio 2009, come si evince dall’indicatore “*sofferenze nette/impieghi netti*” che permane sostanzialmente invariato.

Per quanto attiene, invece, gli indicatori “*partite anomale lorde/impieghi lordi*” e “*partite anomale nette/impieghi netti*”, la loro variazione è dovuta principalmente all’incremento degli “*incagli*” rilevato nell’esercizio 2010.

Tabella 3: Principali dati di conto economico

(DATI IN MIGLIAIA DI EURO)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009	VARIAZIONE %
MARGINE DI INTERESSE	45.107.009	72.434.410	-37,73%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	175.704.045	217.309.203	-19,15%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ASSICURATIVA	167.418.463	193.721.033	-13,58%
COSTI OPERATIVI	(136.141.341)	(143.020.969)	-4,81%
UTILE NETTO	20.255.947	29.921.117	-32,30%

La diminuzione del margine di interesse al 31 dicembre 2010 (pari a 45,1 milioni) rispetto al 31 dicembre 2009 (pari a 72,4 milioni) è dovuta principalmente alla riduzione dei tassi di mercato nonché alla riclassificazione degli effetti economici del trasferimento a Banca Agrileasing del ramo corporate, evidenziati in maniera sintetica in un’apposita voce del Conto Economico. La Circ. n° 262 della Banca d’Italia “Il Bilancio bancario: schemi e regole di compilazione” prevede, infatti, che nella Voce 280 del Conto Economico “Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte” figuri il saldo, positivo o negativo, dei proventi (interessi, commissioni, ecc.) e degli oneri (interessi passivi, ecc.) maturati nel corso dell’esercizio e relativi alle attività e passività in via di dismissione, al netto della fiscalità corrente e differita.

La flessione del margine di intermediazione è dovuta alle mutate condizioni di mercato; in particolare le principali variazioni di tale voce sono legate sia alla riduzione del margine d’interesse, come sopra riportato, sia alla flessione della Voce 80 del Conto Economico “Risultato netto attività di negoziazione”.

La diminuzione dell’utile netto pari a circa 20,3 milioni di euro a fronte di 29,9 milioni di euro del 2009, è riconducibile sostanzialmente a quanto sopra rappresentato.

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

(DATI IN MIGLIAIA DI EURO)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009	VARIAZIONE %
RACCOLTA DIRETTA	10.135.352	9.598.252	5,60%

⁷ L’importo è formato dalle seguenti Voci di Bilancio - Attivo dello Stato Patrimoniale: Voce A10 “Cassa e disponibilità liquide”, Voce A20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”, Voce A30 “Attività finanziarie valutate al *fair value*”, Voce A40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”, Voce A60 “Crediti verso banche”, Voce A70 “Crediti verso clientela”, Voce A100 “Partecipazioni”, Voce A110 “Attività materiali”, Voce A140 “Attività non correnti e gruppi in via di dismissione” e Voce a120 “Attività immateriali”.

⁸Per “Partite Anomale” si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti

RACCOLTA INDIRETTA	-	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIE	1.210.933	1.154.995	4,84%
IMPIEGHI	9.227.803	8.845.295	4,33%
TOTALE ATTIVO	10.654.611	10.195.407	4,50%
PATRIMONIO NETTO	338.598	367.289	-7,81%
CAPITALE SOCIALE	216.913	216.913	-

La diminuzione del Patrimonio Netto di Iccrea Banca è, in parte, dovuta ad una diminuzione dell'“Utile d'esercizio” ed in parte alla variazione negativa delle “Riserve da valutazione” delle attività finanziarie disponibili per la vendita, dovuta agli andamenti di mercato.

Il bilancio di Iccrea Banca S.p.A. al 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 – e secondo le disposizioni della Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione” con aggiornamenti del 18 novembre 2009⁹. Per l'applicazione degli stessi si è fatto riferimento al “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio” (cd. “Framerwork”). Sul piano interpretativo, oltre alle citate istruzioni, si è tenuto conto dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Premesso quanto sopra, i criteri adottati dalla Banca nell'applicazione dei nuovi Principi Contabili, le scelte adottate con riferimento alle nuove classificazioni degli strumenti finanziari e all'adozione di alcuni criteri valutativi opzionali sono indicati dettagliatamente nella Nota Integrativa, alla quale si fa esplicito rinvio per ogni esigenza di approfondimento e per gli aspetti di dettaglio.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al Paragrafo 11 del Documento di Registrazione dell'Emittente “Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente”.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

⁹ Come noto la Circolare n° 262 della Banca d'Italia è stata recentemente aggiornata (18 novembre 2009) al fine di incorporare alcune modifiche normative intervenute nei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Con l'occasione sono state anche razionalizzate alcune tabelle di nota integrativa, con l'intento di avvicinare maggiormente l'informativa agli schemi di vigilanza armonizzati in sede europea.

Tra le principali novità connesse alle modifiche dei principi contabili si segnalano:

- 1) l'introduzione del prospetto c.d. del “comprehensive income” (redditività complessiva), in recepimento delle modifiche apportate allo IAS 1. Tale prospetto presenta, oltre all'utile di esercizio, tutte le componenti reddituali non rilevate nel conto economico (si tratta, nella sostanza, delle variazioni di valore delle attività o delle passività che, per effetto dell'applicazione dei principi di riferimento, vengono imputate a riserva di patrimonio netto);
- 2) l'indicazione degli effetti economico-patrimoniali relativi alla riclassificazione degli strumenti finanziari fra diversi portafogli contabili, per tener conto delle modifiche dello IAS 39 e dell'IFRS 7 sull'argomento;
- 3) il recepimento delle modifiche dell'IFRS 7, che hanno introdotto la c.d. “gerarchia” del fair value (livelli 1, 2 e 3). Ciò ha comportato - fra l'altro - la modifica di diverse tabelle di Nota integrativa, con l'indicazione dei tre livelli di fair value, in sostituzione della precedente suddivisione fra quotato/non quotato.

Tra gli interventi di razionalizzazione e semplificazione della Nota Integrativa si evidenziano:

- 1) la riorganizzazione dei dettagli informativi sulle “attività deteriorate”, sulle “attività cedute non cancellate” e sui derivati, che vanno ora rilevate - nelle tabelle di Nota integrativa - nell'ambito delle pertinenti forme tecniche e non più in voci autonome;
- 2) la revisione dell'informativa sui derivati, ora ricompresa quasi esclusivamente nella Parte E della Nota integrativa.

Per maggiori dettagli in ordine ad emissioni dedicate (ad esempio, apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore c.d. “denaro fresco”, individuazione della categoria di investitori potenziali) si fa riferimento al paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa. Specifiche indicazioni relative alla tipologia ed alla finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle pertinenti Condizioni Definitive.

4. TENDENZE PREVISTE

Alla data del presente Prospetto di Base, non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Iccrea Banca S.p.A. attesta che dal 31 dicembre 2010, data dell'ultimo bilancio annuale sottoposto a revisione contabile e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive.

Iccrea Banca S.p.A., dichiara che non sussistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca, almeno per l'esercizio in corso.

5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Alla data del presente Prospetto di Base non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31 dicembre 2010).

6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni

Descrizione

Per la descrizione delle caratteristiche essenziali degli strumenti finanziari oggetto del Programma si rinvia al paragrafo 1.2 della presente Nota di Sintesi.

Regime di circolazione, forma, custodia e valuta

Le Obbligazioni sono titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

Detti strumenti finanziari saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Per maggiori dettagli in merito al regime di circolazione, forma, custodia e valuta delle Obbligazioni, si rinvia ai paragrafi 4.3 e 4.4 della Nota Informativa.

Ranking

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Per maggiori dettagli si rinvia al par. 4.5 della Nota Informativa.

Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Restrizioni alla trasferibilità

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Per maggiori dettagli in merito alle restrizioni alla trasferibilità applicabili alle Obbligazioni si rinvia al paragrafo 4.13 della Nota Informativa.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Per maggiori dettagli in merito al regime fiscale vigente si rinvia al paragrafo 4.14 della Nota Informativa.

Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

Responsabile del Collocamento ed i Soggetti Incaricati del Collocamento

Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente ovvero dal soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno collocate tramite uno o più Soggetti Incaricati del Collocamento che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'"**Ammontare Totale**") nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) si riserva la facoltà di aumentare ovvero diminuire l'Ammontare Totale dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone immediatamente comunicazione al pubblico ovvero prima della chiusura del Periodo di Offerta, tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Si potrà procedere a chiusura anticipata dell'offerta, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'Ammontare Totale di ciascuna Offerta.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) si riserva altresì la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. La comunicazione al pubblico avverrà secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'Offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero *on-line* verrà comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e all'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, come dettagliato nel par. 5.1.3 della Nota Informativa, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

L'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive), inoltre, si riserva la facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirare, nel corso del periodo di offerta, in tutto o in parte l'offerta stessa secondo le modalità indicate nel par. 5.1.4 della Nota Informativa.

Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero con le limitazioni e/o prelievi evidenziati nel paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa cui si rinvia.

Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta nonché indicazioni relative alla categoria di investitori potenziali, saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti

Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive non sono previsti criteri di riparto. Saranno pertanto assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo

indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta che sarà comunicata al pubblico mediante avviso trasmesso a CONSOB e reso disponibile sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione) ed il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni (le Commissioni di Collocamento) e altri oneri a carico del sottoscrittore (oneri impliciti), così come specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Per quanto attiene, invece, le modalità di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento delle Obbligazioni, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Mercati presso i quali è richiesta l'ammissione

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**") con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "**Offerta**" e/o "**Quotazione**"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:

- i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o
- ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg. Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive. Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. detiene attualmente il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker*, *specialist*, *price maker*, *liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*, *liquidity provider*, *price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la **Comunicazione CONSOB**) le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- (i) l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- (ii) l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- (iii) i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- a) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;

- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("**Regolamento Mercati**"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione. L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

Nel caso in cui le Obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii), l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumerne l'obbligo – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it.

In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.

Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative Condizioni Definitive, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

7. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Dalla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e per tutta la durata della sua validità, i seguenti documenti, nonché eventuali ulteriori informazioni che saranno poste a disposizione del pubblico, ai sensi della vigente normativa applicabile, possono essere consultati presso la sede legale di Iccrea Banca S.p.A., in via Lucrezia Romana, 41/47 – 00178 Roma (RM) nonché in formato elettronico sul sito internet www.iccreabanca.it.

- Atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Fascicolo del bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Fascicolo del bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Documento di Registrazione.

Tali documenti sono disponibili anche presso l'Archivio della Borsa Italiana S.p.A., Piazza Affari 6 - 20123, Milano.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Prospetto di Base al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.

SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione di Iccrea Banca S.p.A. pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 30 maggio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11047796 del 25 maggio 2011, si intende incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili

Per quanto attiene all'indicazione delle Persone Responsabili della presente Nota Informativa ed alla relativa Dichiarazione di Responsabilità si rinvia alla Sezione I, pag. 6, del presente Prospetto di Base.

2 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate e fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – nonché nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del Programma.

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all’Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso crescente, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti (le “**Cedole Fisse crescenti**”), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le “**Date di Pagamento**”), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo.

Le obbligazioni a tasso misto fisso crescente e variabile consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall’Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi. A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi crescenti (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla Data di Rilevazione, che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**").

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Rendimento Minimo Garantito**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Rendimento Massimo Corrisposto**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente).

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi crescenti, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Rendimento Minimo Garantito (anche crescente), l'eventuale Rendimento Massimo Corrisposto (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla Data di Rilevazione, che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**").

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Rendimento Minimo Garantito**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Rendimento Massimo Corrisposto**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente).

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Rendimento Minimo Garantito (anche crescente), l'eventuale Rendimento Massimo Corrisposto (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare delle Commissioni di Collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Commissioni di Collocamento, commisurate al valore nominale complessivamente collocato e fissate anche tenuto conto dei costi di strutturazione/copertura, sono indicate nelle Condizioni Definitive.

Tali commissioni potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

Per quanto attiene invece gli oneri impliciti, questi sono determinati in ragione della differenza tra il rendimento corrisposto dalle Obbligazioni ed il rendimento collegato al merito di credito dell'Emittente.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell'investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di *commissioni/oneri di negoziazione* stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente *pro tempore* vigente.

2.2 Esempificazioni, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni nonché il valore delle eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Rendimento Massimo Corrisposto e/o Rendimento Minimo Garantito).

Inoltre, saranno indicate le finalità di investimento per l'Investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale).

Al riguardo si riportano di seguito le specificità del singolo Prestito emesso nell'ambito del Prospetto di Base.

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente: il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di durata simile (BTP) nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni), nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo: sarà indicato il rendimento effettivo su base annua ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante (Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile) ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) in caso di emissione di un Prestito che presenti un Rendimento Minimo Garantito e/o un Rendimento Massimo Corrisposto (Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e/o Massimo) e si procederà anche a fornire la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di titoli di stato italiani di durata simile (CCT, BTP), nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo: sarà indicato il rendimento effettivo su base annua ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante (Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile) ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) in caso di emissione di un Prestito che presenti un Rendimento Minimo Garantito e/o un Rendimento Massimo Corrisposto (Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e/o Massimo) e si procederà anche a fornire la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di titoli di stato italiani di durata simile (CCT, BTP), nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

2.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

La sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma cui la presente Nota Informativa si riferisce, presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso e a tasso misto.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle Obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione relativo all'Emittente – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – ed, in particolare, al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

- commissioni di collocamento e oneri impliciti (“Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l'Investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all'investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quotazione e negoziazione dei titoli” se intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”).

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (“**MOT**”) con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

Indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, sono contenute nello specifico Capitolo 6 della presente Nota Informativa nonché nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

L'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito¹⁰ dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio¹¹ di rating¹² relativo all'Emittente o dell'outlook¹³.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente ed eventualmente ai titoli, si rinvia al paragrafo 7.5 della presente Nota Informativa ovvero alle Condizioni Definitive. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere comprensivo di commissioni di collocamento e/o oneri impliciti. Tali commissioni devono essere attentamente considerate dall'Investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni.

¹⁰ Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

¹² Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli

¹³ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni di collocamento e/o gli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, a carico dell'Investitore rappresentati in via esplicativa nella presente Nota Informativa (al paragrafo 2.5 e 5.3, ove sono indicati, rispettivamente, il rendimento degli strumenti finanziari ed i criteri di determinazione del prezzo di offerta).

La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.

Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 4.1 delle pertinenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (*e.g. specialist, liquidity provider, price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni

Laddove la liquidità delle Obbligazioni sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore,

anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.

b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Ove l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, si evidenzia la possibilità che non tutti gli investitori possano avvalersi del prezzo di acquisto formulato da tali soggetti. Pertanto si consideri che al raggiungimento dell'eventuale quantitativo predeterminato di Obbligazioni oggetto dell'accordo di riacquisto, il prezzo di acquisto relativo all'eventuale ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.

c) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine

Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.

Nelle Condizioni Definitive, l'Emittente indicherà se è previsto ovvero non è previsto l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni e le condizioni a cui tale acquisto sarà effettuato nonché le eventuali specifiche rischiosità allo stesso connesse.

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Come previsto al paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza nonché, ove previsto nelle Condizioni Definitive, per motivi di opportunità (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se così previsto nelle Condizioni Definitive) da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così previsto nelle Condizioni Definitive) avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento

L'Emittente potrebbe operare in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

b) Rischio inerente le commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

c) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, liquidity provider, price maker*)

Nell'eventualità in cui l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) sia il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, price maker, liquidity provider*) tale circostanza implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori in quanto l'Emittente potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.

d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Inoltre qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato

del Collocamento – si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento “negoziazione per conto proprio”, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell’investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi) salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di riacquisto è determinato dall’Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 e ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

e) Rischio conseguente alla coincidenza dell’Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall’Emittente) con l’Agente di Calcolo

L’Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse.

L’Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell’inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L’Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell’offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell’offerta medesima.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L’Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall’introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i Fattori di Rischio Comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente**a) Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso crescente è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile****a) Rischio di tasso di mercato**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso e fisso crescente, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso. Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

c) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento agli strumenti finanziari verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e/o Massimo**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e/o Massimo****a) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile con Minimo e/o Massimo ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con Minimo e/o Massimo, l'Investitore deve tener presente che, nel periodo di interessi a tasso variabile, l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una o più opzioni di tipo interest rate FLOOR (esercitabili alla fine del periodo di interessi), acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

Le opzioni di tipo interest rate FLOOR sono opzioni su tassi di interesse negoziate al di fuori dei mercati regolamentati con le quali viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una o più opzioni di tipo interest rate CAP (esercitabili alla fine del periodo di interessi), venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

Le opzioni di tipo interest rate CAP sono un opzioni su tassi di interesse negoziate al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di opzioni di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad opzioni c.d. Interest Rate COLLAR.

Le opzioni di tipo Interest Rate FLOOR ed Interest Rate CAP consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti e sono prefissate dall'Emittente al momento dell'emissione. L'Investitore deve tener presente che l'eventuale differenziato incremento del Rendimento Minimo e/o del Rendimento Massimo potrebbe avere conseguenze sul rendimento delle Obbligazioni.

b) Rischio del limite massimo delle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile con Minimo e/o Massimo ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con Minimo e/o Massimo l'investitore deve tener presente che le opzioni di interest rate CAP descritte al precedente punto a), non consentono di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante.

Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione, tenuto conto dell'eventuale Spread, sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Rendimento Massimo Corrisposto.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile con Minimo e/o Massimo ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con Minimo e/o Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale Spread, al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

2.4 Esempificazione dei rendimenti – Scomposizione del prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un di stato italiano (CCT/BTP di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Misto, il rendimento effettivo sarà calcolato ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante (in ipotesi di Obbligazioni a Tasso Misto il cui rendimento è legato ad un Parametro di Indicizzazione) ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) nel caso in cui il Prestito presenti un Rendimento Minimo Garantito e/o un Rendimento Massimo Corrisposto.

Per una migliore comprensione degli strumenti oggetto del presente Programma si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del sottostante nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Di seguito si riportano le esemplificazioni inerenti le seguenti tipologie di prestiti obbligazionari:

1	Obbligazioni a tasso fisso crescente
2	Obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile
3	Obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo e massimo costante
4	Obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo e massimo crescente
5	Obbligazioni a tasso misto: fisso crescente e variabile con minimo e massimo costante
6	Obbligazioni a tasso misto: fisso crescente e variabile con minimo e massimo crescente

2.4.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

1. OBBLIGAZIONE A TASSO FISSO CRESCENTE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso fisso crescente con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso crescente, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 1 – Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Valore Nominale	1.000																		
Valuta di denominazione	Euro																		
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2011																		
Data di scadenza	1 giugno 2016																		
Durata	5 anni																		
Prezzo di Emissione	Alla pari																		
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione																		
Rimborso anticipato	Non previsto																		
Tipo tasso	Fisso crescente																		
Frequenza del pagamento delle cedole	semestrale																		
Date di Pagamento delle cedole	Il 1 giugno ed il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza																		
Tasso di Interesse annuo	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Tasso Lordo</th> <th>Tasso Netto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° Anno</td> <td>3,50%</td> <td>3,063%</td> </tr> <tr> <td>2° Anno</td> <td>3,75%</td> <td>3,281%</td> </tr> <tr> <td>3° Anno</td> <td>4,00%</td> <td>3,500%</td> </tr> <tr> <td>4° Anno</td> <td>4,25%</td> <td>3,719%</td> </tr> <tr> <td>5° Anno</td> <td>4,50%</td> <td>3,938%</td> </tr> </tbody> </table>		Tasso Lordo	Tasso Netto	1° Anno	3,50%	3,063%	2° Anno	3,75%	3,281%	3° Anno	4,00%	3,500%	4° Anno	4,25%	3,719%	5° Anno	4,50%	3,938%
	Tasso Lordo	Tasso Netto																	
1° Anno	3,50%	3,063%																	
2° Anno	3,75%	3,281%																	
3° Anno	4,00%	3,500%																	
4° Anno	4,25%	3,719%																	
5° Anno	4,50%	3,938%																	
Convenzione di Calcolo	Modified Following – Unadjusted																		
Convenzioni di Calendario	TARGET																		
Base di Calcolo	30/360																		
Ritenuta Fiscale	12,50% ¹⁴																		
Commissioni di collocamento	1,00%																		
Oneri impliciti	0,530%																		
Taglio minimo	Euro 1.000																		

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso crescente, di cui alla presente Nota Informativa (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente cedole fisse crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza

¹⁴ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari, per il primo anno, al 3,50%, per il secondo anno, al 3,75%, per il terzo anno, al 4,00%, per il quarto anno, al 4,25% e per il quinto anno, al 4,50% del Valore Nominale.

La seguente Tabella 2 evidenzia il valore della componente obbligazionaria delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso crescente oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 18 maggio 2011, esso risulta pari a 98,470%.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 18 maggio 2011.

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Valore componente obbligazionaria	98,470%
Commissione di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	0,530%
Prezzo di emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Calcolo dei rendimenti

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al 4,015% e un rendimento effettivo annuo netto pari al 3,511% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

Il rendimento effettivo delle obbligazioni, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento¹⁵ in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

¹⁶ Con l'espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: "Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (BTP)

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza simile (BTP 3,75% con scadenza 15/04/2016), con prezzo ufficiale del 18 maggio 2011, pari a 99,531 rilevato su Il Sole24Ore del 19 maggio 2011.

	BTP 3,75% ISIN IT0004712748	Obbligazione “Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente”
Scadenza	15 aprile 2016	1 giugno 2016
Rendimento effettivo annuo lordo¹⁶	3,89%	4,015%
Rendimento effettivo annuo netto¹⁷	3,41%	3,511%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 18 maggio 2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

¹⁶ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

¹⁷ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

2. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 3– Obbligazioni a Tasso Misto

Valore Nominale	1.000												
Valuta di denominazione	Euro												
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2011												
Data di scadenza	1 giugno 2016												
Durata	5 anni												
Prezzo di Emissione	Alla pari												
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione												
Rimborso anticipato	Non previsto												
Tipo tasso	Tasso Misto: Fisso Variabile indicizzato Euribor 6 mesi												
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale												
Date di Pagamento delle cedole	Il 1 giugno ed il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza												
Parametro di Indicizzazione Cedole Variabili	Euribor 6 mesi												
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.												
Tasso di interesse annuo	<table border="1"><thead><tr><th>Anno</th><th>Tasso di Interesse</th></tr></thead><tbody><tr><td>1° Anno</td><td>3,50%</td></tr><tr><td>2° Anno</td><td>3,50%</td></tr><tr><td>3° Anno</td><td>Euribor 6 mesi + Spread</td></tr><tr><td>4° Anno</td><td>Euribor 6 mesi + Spread</td></tr><tr><td>5° Anno</td><td>Euribor 6 mesi + Spread</td></tr></tbody></table>	Anno	Tasso di Interesse	1° Anno	3,50%	2° Anno	3,50%	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread
Anno	Tasso di Interesse												
1° Anno	3,50%												
2° Anno	3,50%												
3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread												
4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread												
5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread												
Spread	1,00%												
Convenzione di Calcolo	Modified Following - Unadjusted												
Convenzione di Calendario	TARGET												
Base di Calcolo	30/360												

Ritenuta Fiscale	12,50% ¹⁸
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	0,696%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, di cui al presente Prospetto di Base (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente, per i primi 2 anni di durata del prestito, cedole fisse con frequenza semestrale e, per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili indicizzate al tasso Euribor 6 mesi rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento, incrementato di uno Spread pari a 1,00%.

La seguente Tabella 4 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*)¹⁹.

Alla data del 18 maggio 2011, esso risulta pari a 98,304%.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 18 maggio 2011.

Tabella 4 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazioni a Tasso Misto

Valore componente obbligazionaria	98,304%
Commissione di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	0,696%
Prezzo di emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di

¹⁸ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

¹⁹ Con l'espressione "**Tassi Forward**" si intende la sintesi delle previsioni medie del mercato sui futuri tassi di interesse..

emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esemplicazioni dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento 18 maggio 2011 corrispondente al 1,713%, maggiorato di uno Spread (pari a 1,00% su base annua) ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al 3,062% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,675%.

Tabella 5 – Tasso Interno di Rendimento – Obbligazioni a Tasso Misto

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,500%				1,750%	1,531%
01-giu-12	3,500%				1,750%	1,531%
01-dic-12	3,500%				1,750%	1,531%
01-giu-13	3,500%				1,750%	1,531%
01-dic-13		1,713%	1,000%	2,713%	1,357%	1,187%
01-giu-14		1,713%	1,000%	2,713%	1,357%	1,187%
01-dic-14		1,713%	1,000%	2,713%	1,357%	1,187%
01-giu-15		1,713%	1,000%	2,713%	1,357%	1,187%
01-dic-15		1,713%	1,000%	2,713%	1,357%	1,187%
01-giu-16		1,713%	1,000%	2,713%	1,357%	1,187%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3,062%	2,675%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Misto sopra descritte sono confrontati con quelli di titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT con scadenza 01/07/2016, BTP 3,75% con scadenza 15/04/2016), con prezzo ufficiale del 18 maggio 2011 pari rispettivamente ad Euro 96,135 ed Euro a 99,531 rilevato su Il Sole24ore del 19 maggio 2011.

	BTP 3,75% ISIN IT0004712748	CCT 01/07/2016 ISIN IT0004518715	Obbligazione “Iccrea Banca Tasso Misto”
Scadenza	15 aprile 2016	01/07/2016	1 giugno 2016
Rendimento effettivo annuo lordo²⁰	3,89%	2,69%	3,062%
Rendimento effettivo annuo netto²¹	3,41%	2,41%	2,675%

e) Andamento del Parametro di Indicizzazione

²⁰ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

²¹ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

A titolo meramente esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo maggio 2001 – maggio 2011.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

3. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO COSTANTE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile con minimo e massimo consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tali obbligazioni prevedono la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo e di un tasso di interesse massimo, costanti e predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito mentre la presenza di un tasso di interesse massimo non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 6 – Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2011
Data di scadenza	1 giugno 2016
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Tasso Misto: Fisso Variabile indicizzato Euribor 6 mesi
Tasso Minimo	3,00% annuo
Tasso Massimo	5,50% annuo
Frequenza del pagamento delle cedole	semestrale
Date di Pagamento delle cedole	1 giugno ed il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza
Parametri di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Spread	1,20%
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio

		del godimento della Cedola di riferimento.
Tasso di interesse annuo	Anno	Tasso di Interesse
	1° Anno	3,50%
	2° Anno	3,50%
	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (3,00% annuo) Massimo (5,50% annuo)
	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (3,00% annuo) Massimo (5,50% annuo)
	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (3,00% annuo) Massimo (5,50% annuo)
Convenzione di calcolo	30/360	
Convenzione di Calendario	TARGET	
Base di Calcolo	<i>Modified Following - Unadjusted</i>	
Ritenuta Fiscale	12,50% ²²	
Commissioni di collocamento	1,00%	
Oneri impliciti	0,777%	
Taglio minimo	Euro 1.000	

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa, una componente obbligazionaria, commissioni di collocamento ed oneri impliciti.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi 2 anni di durata del Prestito, cedole fisse con frequenza semestrale e, per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward) ²³.

Alla data del 18 maggio 2011, esso risulta pari a 98,762%.

²² Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

²³ Con l'espressione "**Tassi Forward**" si intende la sintesi delle previsioni medie del mercato sui futuri tassi di interesse..

La componente derivativa consta di più opzioni di tipo interest rate CAP²⁴ vendute dall'investitore (ed esercitabili ciascuna alla fine del periodo di interessi), in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario nonché una serie di opzioni di tipo interest rate FLOOR²⁵ (esercitabili, ciascuna alla fine del periodo di interessi), acquistate dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

1° Anno		
2° Anno	--	
	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
3° Anno	Se Euribo6m + 1,20% ≤ 3,00%	3,00%
4° Anno	Se 3,00% < Euribor6m + 1,20% > 5,50%	Euribor6m + 1,20%
5° Anno	Se Euribor6m + 1,20% > 5,50%	5,50%

Il valore delle opzioni, sopra rappresentate in forma algebrica, è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 2,905% e la variabilità (volatilità implicita pari a 29,60% per le opzioni di tipo interest rate CAP e pari a 40,50% per le opzioni di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 1,20%, come di seguito specificato.

Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 18 maggio 2011 è pari a 1,071%, mentre il valore delle opzioni di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 18 maggio 2011 è pari a 0,532%.

La seguente Tabella 7 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo, oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 18 maggio 2011.

Tabella 7 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	98,762%
Valore Componente CAP	-1,071%
Valore Componente FLOOR	0,532%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	0,777%
Prezzo di Emissione	100,00%

²⁴ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

²⁵ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzate: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 2 anni cedole fisse semestrali (pari al 3,50% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011) corrispondente al 1,713% e maggiorato di uno Spread (pari a 1,20% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,80% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,232% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁶ pari a 2,824%.

Tabella 8 – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,500%					1,750%	1,531%
01-giu-12	3,500%					1,750%	1,531%
01-dic-12	3,500%					1,750%	1,531%
01-giu-13	3,500%					1,750%	1,531%
01-dic-13		1,713%	1,200%	2,913%	$2,913\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-14		0,913%	1,200%	2,113%	$2,113\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-14		0,113%	1,200%	1,313%	$1,313\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-15		0,000%	1,200%	1,200%	$1,200\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-15		0,000%	1,200%	1,200%	$1,200\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-16		0,000%	1,200%	1,200%	$1,200\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						3,232%	2,824%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 2 anni cedole fisse semestrali (pari al 3,50% lordo su base annua), corrisponda

²⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi dal 3° anno, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011) corrispondente al 1,713% e maggiorato di uno Spread (pari al 1,20% su base annua), si mantenga costante per tutta la restante durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,232% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁷ pari a 2,824%.

Tabella 9 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,500%					1,750%	1,531%
01-giu-12	3,500%					1,750%	1,531%
01-dic-12	3,500%					1,750%	1,531%
01-giu-13	3,500%					1,750%	1,531%
01-dic-13		1,713%	1,200%	2,913%	$2,913\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-14		1,713%	1,200%	2,913%	$2,913\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-14		1,713%	1,200%	2,913%	$2,913\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-15		1,713%	1,200%	2,913%	$2,913\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-15		1,713%	1,200%	2,913%	$2,913\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-16		1,713%	1,200%	2,913%	$2,913\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						3,232%	2,824%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni cedole fisse semestrali (pari al 3,50% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, alla prima scadenza cedolare del 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011) ossia pari al 1,713% maggiorato di uno Spread (pari a 1,20% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,80% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,146% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁸ pari a 3,628%.

Tabella 10 – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,500%					1,750%	1,531%
01-giu-12	3,500%					1,750%	1,531%
01-dic-12	3,500%					1,750%	1,531%
01-giu-13	3,500%					1,750%	1,531%
01-dic-13		1,713%	1,200%	2,913%	$2,913\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-14		2,513%	1,200%	3,713%	$3,00\% < 3,713\% > 5,50\% = 3,713\%$	1,857%	1,624%
01-dic-14		3,313%	1,200%	4,513%	$3,00\% < 4,513\% > 5,50\% = 4,513\%$	2,257%	1,974%
01-giu-15		4,113%	1,200%	5,313%	$3,00\% < 5,313\% > 5,50\% = 5,313\%$	2,657%	2,324%

²⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

²⁸ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

01-dic-15		4,913%	1,200%	6,113%	$6,113\% > 5,50\% = 5,50\%$	2,750%	2,406%
01-giu-16		5,713%	1,200%	6,913%	$6,913\% > 5,50\% = 5,50\%$	2,750%	2,406%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						4,146%	3,628%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT con scadenza 01/07/2016, BTP 3,75% con scadenza 15/04/2016), con prezzo ufficiale del 18 maggio 2011 pari, rispettivamente, ad Euro 96,135 ed Euro a 99,531, rilevato su Il Sole24ore del 19 maggio 2011.

Tabella 11 – Comparazione con CCT, BTP di similare scadenza

	BTP 3,75% ISIN IT0004712748	CCT 01/07/2016 ISIN IT0004518715	Obbligazione “Iccrea Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	15 aprile 2016	1 luglio 2016	1 giugno 2016
Rendimento effettivo annuo lordo²⁹	3,89%	2,69%	3,232%
Rendimento effettivo annuo netto³⁰	3,41%	2,41%	2,824%

Una comparazione del rendimento delle obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli non strutturati di similare scadenza sarà fornita nelle relative Condizioni Definitive.

e) Andamento del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo maggio 2001 – maggio 2011.

²⁹ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

³⁰ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

4. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO CRESCENTI

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile con minimo e massimo crescenti consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tali obbligazioni prevedono la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo crescente e di un tasso di interesse massimo crescente.

La presenza di un tasso di interesse minimo crescente consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito crescente mentre la presenza di un tasso di interesse massimo crescente non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, i valori minimi ed i valori massimi delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo crescenti con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo crescenti, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 12 – Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo Crescenti

Valore Nominale	1.000	
Valuta di denominazione	Euro	
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2011	
Data di scadenza	1 giugno 2016	
Durata	5 anni	
Prezzo di Emissione	Alla pari	
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione	
Rimborso anticipato	Non previsto	
Tipo tasso	Tasso Misto: Fisso Variabile indicizzato Euribor 6 mesi	
Tasso Minimo	Anno	Tasso di Interesse
	1° Anno	-
	2° Anno	-
	3° Anno	2,50% annuo
	4° Anno	3,00% annuo
	5° Anno	3,50% annuo
Tasso Massimo	Anno	Tasso di Interesse

	1° Anno	-
	2° Anno	-
	3° Anno	4,50% annuo
	4° Anno	5,00% annuo
Frequenza del pagamento delle cedole	semestrale	
Date di Pagamento delle cedole	1 giugno ed il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza	
Parametri di Indicizzazione	Euribor 6 mesi	
Spread	1,10%	
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.	
Tasso di interesse annuo	Anno	Tasso di Interesse
	1° Anno	3,50%
	2° Anno	3,50%
	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (2,50% annuo) Massimo (4,50% annuo)
	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (3,00% annuo) Massimo (5,00% annuo)
	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (3,50% annuo) Massimo (5,50% annuo)
Convenzione di calcolo	30/360	
Convenzione di Calendario	TARGET	
Base di Calcolo	Modified Following - Unadjusted	
Ritenuta Fiscale	12,50% ³¹	
Commissioni di collocamento	1,00%	
Oneri impliciti	1,168%	
Taglio minimo	Euro 1.000	

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario in esame presenta al suo interno una componente derivativa, una componente obbligazionaria, le commissioni di collocamento e gli oneri impliciti.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi 2 anni di durata del Prestito, cedole fisse con frequenza semestrale e, per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

³¹ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward)³².

Alla data del 18 maggio 2011, esso risulta pari a 98,562%.

La componente derivativa consta di più opzioni di tipo interest rate CAP³³ vendute dall'investitore (ed esercitabili ciascuna alla fine del periodo di interessi), in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario nonché una serie di opzioni di tipo interest rate FLOOR³⁴ (esercitabili, ciascuna alla fine del periodo di interessi), acquistate dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

1° Anno		
2° Anno	--	
3° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 1,10% ≤ 2,50%	2,50%
	Se 2,50% < Euribor6m + 1,10% > 4,50%	Euribor6m + 1,10%
	Se Euribor6m + 1,10% > 4,50%	4,50%
4° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 1,10% ≤ 3,00%	3,00%
	Se 3,00% < Euribor6m + 1,10% > 5,00%	Euribor6m + 1,10%
	Se Euribor6m + 1,10% > 5,00%	5,00%
5° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 1,10% ≤ 3,50%	3,50%
	Se 3,50% < Euribor6m + 1,10% > 5,50%	Euribor6m + 1,10%
	Se Euribor6m + 1,10% > 5,50%	5,50%

Il valore delle opzioni, sopra rappresentata in forma algebrica, è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 2,905% e la variabilità (volatilità implicita pari a 29,80% per le opzioni di tipo interest rate CAP e pari a 38,20% per le opzioni di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 1,10%, come di seguito specificato.

Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 18 maggio 2011 è pari a 1,352%, mentre il valore delle opzioni di tipo

³² Con l'espressione "Tassi Forward" si intende la sintesi delle previsioni medie del mercato sui futuri tassi di interesse.

³³ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

³⁴ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 18 maggio 2011 è pari a 0,622%.

La seguente Tabella 7 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo, oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 18 maggio 2011.

Tabella 13 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	98,562%
Valore Componente CAP	-1,352%
Valore Componente FLOOR	0,622%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	0,168%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esemplicazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzate: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 2 anni cedole fisse semestrali (pari al 3,50% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011) corrispondente al 1,713% e maggiorato di uno Spread (pari a 1,10% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,50% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,257% ed un rendimento effettivo annuo netto³⁵ pari a 2,847%.

³⁵ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

Tabella 14 – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,500%				1,750%	1,531%
01-giu-12	3,500%				1,750%	1,531%
01-dic-12	3,500%				1,750%	1,531%
01-giu-13	3,500%				1,750%	1,531%
01-dic-13	1,713%	1,100%	2,813%	$2,50\% < 2,813\% > 4,50\% = 2,813\%$	1,407%	1,231%
01-giu-14	1,213%	1,100%	2,313%	$2,50\% < 2,313\% > 4,50\% = 2,313\%$	1,250%	1,094%
01-dic-14	0,713%	1,100%	1,813%	$1,813\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-15	0,213%	1,100%	1,313%	$1,313\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-15	0,000%	1,100%	1,100%	$1,10\% \leq 3,50\% = 3,50\%$	1,750%	1,531%
01-giu-16	0,000%	1,100%	1,100%	$1,10\% \leq 3,50\% = 3,50\%$	1,750%	1,531%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3,257%	2,847%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 2 anni cedole fisse semestrali (pari al 3,50% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi dal 3° anno, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011) corrispondente al 1,713% e maggiorato di uno Spread (pari al 1,10% su base annua), si mantenga costante per tutta la restante durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,289% ed un rendimento effettivo annuo netto³⁶ pari a 2,875%.

Tabella 15 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,500%				1,750%	1,531%
01-giu-12	3,500%				1,750%	1,531%
01-dic-12	3,500%				1,750%	1,531%
01-giu-13	3,500%				1,750%	1,531%
01-dic-13	1,713%	1,100%	2,813%	$2,50\% < 2,813\% > 4,50\% = 2,813\%$	1,407%	1,231%
01-giu-14	1,713%	1,100%	2,813%	$2,50\% < 2,813\% > 4,50\% = 2,813\%$	1,407%	1,231%
01-dic-14	1,713%	1,100%	2,813%	$2,813\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-15	1,713%	1,100%	2,813%	$2,813\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-15	1,713%	1,100%	2,813%	$2,813\% \leq 3,50\% = 3,50\%$	1,750%	1,531%
01-giu-16	1,713%	1,100%	2,813%	$2,813\% \leq 3,50\% = 3,50\%$	1,750%	1,531%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3,289%	2,875%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni cedole fisse semestrali (pari al 3,50% lordo su base annua), corrisponda

³⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, alla prima scadenza cedolare del 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011) ossia pari al 1,713% maggiorato di uno Spread (pari a 1,10% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,50% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,841% ed un rendimento effettivo annuo netto³⁷ pari a 3,360%.

Tabella 16 – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
01-dic-11	3,500%				1,750%	1,531%
01-giu-12	3,500%				1,750%	1,531%
01-dic-12	3,500%				1,750%	1,531%
01-giu-13	3,500%				1,750%	1,531%
01-dic-13	1,713%	1,100%	2,813%	$2,50\% < 2,813\% > 4,50\% = 2,813\%$	1,407%	1,231%
01-giu-14	2,213%	1,100%	3,313%	$2,50\% < 2,813\% > 4,50\% = 3,313\%$	1,657%	1,449%
01-dic-14	2,713%	1,100%	3,813%	$3,00\% < 3,813\% > 5,00\% = 3,813\%$	1,907%	1,668%
01-giu-15	3,213%	1,100%	4,313%	$3,00\% < 4,313\% > 5,00\% = 4,313\%$	2,157%	1,887%
01-dic-15	3,713%	1,100%	4,813%	$3,50\% < 4,813\% > 5,50\% = 4,813\%$	2,407%	2,106%
01-giu-16	4,213%	1,100%	5,313%	$3,50\% < 5,313\% > 5,50\% = 5,313\%$	2,657%	2,324%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3,841%	3,360%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo Crescenti sopra descritte sono confrontati con quelli di titoli di stato italiano con scadenza similare (CCT con scadenza 01/07/2016, BTP 3,75% con scadenza 15/04/2016), con prezzo ufficiale del 18 maggio 2011 pari, rispettivamente, ad Euro 96,135 ed Euro 99,531 rilevato su Il Sole24ore del 19 maggio 2011.

Tabella 17 – Comparazione con CCT, BTP di similare scadenza

	BTP 3,75% ISIN IT0004712748	CCT 01/07/2016 ISIN IT0004518715	Obbligazione “Iccrea Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo crescenti” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	15 aprile 2016	1 luglio 2016	1 giugno 2016
Rendimento effettivo annuo lordo³⁸	3,89%	2,69%	3,257%
Rendimento effettivo annuo netto³⁹	3,41%	2,41%	2,847%

³⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

³⁸ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

³⁹ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

Una comparazione del rendimento delle obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli non strutturati di similare scadenza sarà fornita nelle relative Condizioni Definitive.

e) Andamento del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo maggio 2001 – maggio 2011.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

5. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO CRESCENTE E VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO COSTANTE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso crescente e variabile con minimo e massimo, consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tali obbligazioni prevedono la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo e di un tasso di interesse massimo costanti e predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito mentre la presenza di un tasso di interesse massimo non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale Emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 18 – Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2011
Data di scadenza	1 giugno 2016
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Tasso Misto: fisso crescente Variabile indicizzato Euribor 6 mesi
Tasso Minimo	3,00% annuo
Tasso Massimo	5,50% annuo
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di Pagamento delle cedole	1 giugno e il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza
Parametri di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Spread	1,00%
Data di rilevazione del Parametro di	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il

Indicizzazione	secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.	
Tasso di interesse annuo	Anno	Tasso di Interesse
	1° Anno	3.50%
	2° Anno	4.00%
	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (3,00% annuo) Massimo (5,50% annuo)
	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (3,00% annuo) Massimo (5,50% annuo)
	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (3,00% annuo) Massimo (5,50% annuo)
Convenzione di calcolo	30/360	
Convenzione di Calendario	TARGET	
Base di Calcolo	Modified Following - Unadjusted	
Ritenuta Fiscale	12,50% ⁴⁰	
Commissioni di collocamento	1,00%	
Oneri impliciti	0,547%	
Taglio minimo	Euro 1.000	

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa, una componente obbligazionaria, commissioni di collocamento ed oneri impliciti.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per il primo anno, cedole fisse con frequenza semestrale pari al 3,50% (su base annua), per il secondo anno pari al 4,00% (su base annua) e, per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward)⁴¹.

Alla data del 18 maggio 2011, esso risulta pari a 98,775%.

⁴⁰ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

⁴¹ Con l'espressione "**Tassi Forward**" si intende la sintesi delle previsioni medie del mercato sui futuri tassi di interesse.

La componente derivativa consta di più opzioni di tipo interest rate CAP⁴² vendute dall'investitore (ed esercitabili ciascuna alla fine del periodo di interessi), in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario nonché una serie di opzioni di tipo interest rate FLOOR⁴³ (esercitabili, ciascuna alla fine del periodo di interessi), acquistate dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

1° Anno		
2° Anno	--	
	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
3° Anno	Se Euribo6m + 1,00% ≤ 3,00%	3,00%
4° Anno	Se 3,00% < Euribor6m + 1,00% > 5,50%	Euribor6m + 1,00%
5° Anno	Se Euribor6m + 1,00% > 5,50%	5,50%

Il valore delle opzioni sopra rappresentate in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 2,905% e la variabilità (volatilità implicita pari a 29,40% per le opzioni di tipo interest rate CAP e pari a 38,00% per le opzioni di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 1,00%, come di seguito specificato.

Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 18 maggio 2011 è pari a 0,955%, mentre il valore delle opzioni di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 18 maggio 2011 è pari a 0,633%.

La seguente Tabella 13 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo, oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 18 maggio 2011.

Tabella 19 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	98,775%
Valore Componente CAP	-0,955%
Valore Componente FLOOR	0,633%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	0,547%
Prezzo di Emissione	100,00%

⁴² Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

⁴³ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzate: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni, con frequenza semestrale, cedole fisse crescenti (pari al 3,50% lordo annuo ed al 4,00% lordo annuo), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011) corrispondente al 1,713%, maggiorato di uno Spread (pari a 1,00% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,80% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,337% ed un rendimento effettivo annuo netto⁴⁴ pari a 2,915%.

Tabella 20 – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,500%					1,750%	1,531%
01-giu-12	3,500%					1,750%	1,531%
01-dic-12	4,000%					2,000%	1,750%
01-giu-13	4,000%					2,000%	1,750%
01-dic-13		1,713%	1,000%	2,713%	$2,713\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-14		0,913%	1,000%	1,913%	$1,913\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-14		0,113%	1,000%	1,113%	$1,113\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-15		0,000%	1,000%	1,000%	$1,00\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-15		0,000%	1,000%	1,000%	$1,00\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-16		0,000%	1,000%	1,000%	$1,00\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						3,337%	2,915%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

⁴⁴ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni, con frequenza semestrale, cedole fisse crescenti (pari al 3,50% lordo annuo ed al 4,00% lordo annuo), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, dal 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011), corrispondente al 1,713%, maggiorato di uno Spread (pari al 1,00% su base annua) si mantenga costante per tutta la restante durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,337% ed un rendimento effettivo annuo netto⁴⁵ pari a 2,915%.

Tabella 21 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,500%					1,750%	1,531%
01-giu-12	3,500%					1,750%	1,531%
01-dic-12	4,000%					2,000%	1,750%
01-giu-13	4,000%					2,000%	1,750%
01-dic-13		1,713%	1,000%	2,713%	$2,713\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-14		1,713%	1,000%	2,713%	$2,713\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-14		1,713%	1,000%	2,713%	$2,713\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-15		1,713%	1,000%	2,713%	$2,713\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-15		1,713%	1,000%	2,713%	$2,713\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-16		1,713%	1,000%	2,713%	$2,713\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						3,337%	2,915%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Ai soli fini della presente Esemplificazione del rendimento, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, alla prima scadenza cedolare del 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011) ossia pari al 1,713% maggiorato di uno Spread (pari a 1,00% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,80% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,193% ed un rendimento effettivo annuo netto⁴⁶ pari a 3,668%.

Tabella 22– ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,500%					1,750%	1,531%
01-giu-12	3,500%					1,750%	1,531%
01-dic-12	4,000%					2,000%	1,750%
01-giu-13	4,000%					2,000%	1,750%
01-dic-13		1,713%	1,000%	2,713%	$2,713\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-14		2,513%	1,000%	3,513%	$3,00\% < 3,513\% > 5,50\% = 3,513\%$	1,757%	1,537%

⁴⁵ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

⁴⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

01-dic-14		3,313%	1,000%	4,313%	$3,00\% < 4,313\% > 5,50\% = 4,313\%$	2,157%	1,887%
01-giu-15		4,113%	1,000%	5,113%	$3,00\% < 5,113\% > 5,50\% = 5,113\%$	2,557%	2,237%
01-dic-15		4,913%	1,000%	5,913%	$5,913\% > 5,50\% = 5,50\%$	2,750%	2,406%
01-giu-16		5,713%	1,000%	6,713%	$6,713\% > 5,50\% = 5,50\%$	2,750%	2,406%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						4,193%	3,668%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo sopra descritte sono confrontati con quelli di titoli di stato italiano con scadenza simile (CCT con scadenza 01/07/2016, BTP 3,75% con scadenza 15/04/2016), con prezzo ufficiale del 18 maggio 2011 pari, rispettivamente, ad Euro 96,135 ed Euro 99,531 rilevato su Il Sole24Ore del 19 maggio 2011.

Tabella 23– Comparazione con CCT, BTP di simile scadenza

	BTP 3,75% ISIN IT000471274 8	CCT 01/07/2016 ISIN IT000451871 5	Obbligazione “Icrea Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo” (Scenario 1 - applicazione FLOOR)
Scadenza	15 aprile 2016	1 luglio 2016	1 giugno 2016
Rendimento effettivo annuo lordo⁴⁷	3,89%	2,69%	3,337%
Rendimento effettivo annuo netto⁴⁸	3,41%	2,41%	2,915%

Una comparazione del rendimento delle obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli non strutturati di simile scadenza sarà fornita nelle relative Condizioni Definitive.

e) Andamento Parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, per il periodo maggio 2001 – maggio 2011.

⁴⁷ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

⁴⁸ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

6. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO CRESCENTE E VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO CRESCENTI

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso crescente e variabile con minimo e massimo, consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo crescente e massimo crescente limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo. La presenza di un tasso di interesse minimo crescente, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito crescente.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale Emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 24 – Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo

Valore Nominale	1.000	
Valuta di denominazione	Euro	
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2011	
Data di scadenza	1 giugno 2016	
Durata	5 anni	
Prezzo di Emissione	Alla pari	
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione	
Rimborso anticipato	Non previsto	
Tipo tasso	Tasso Misto: fisso crescente Variabile indicizzato Euribor 6 mesi	
Tasso Minimo	Anno	Tasso di Interesse
	1° Anno	-
	2° Anno	-
	3° Anno	2,50% annuo
	4° Anno	3,00% annuo
	5° Anno	3,50% annuo
Tasso Massimo	Anno	Tasso di Interesse

	2° Anno	-
	3° Anno	4,50% annuo
	4° Anno	5,00% annuo
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale	
Date di Pagamento delle cedole	1 giugno e il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza	
Parametri di Indicizzazione	Euribor 6 mesi	
Spread	1,10%	
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.	
Tasso di interesse annuo	Anno	Tasso di Interesse
	1° Anno	3,25%
	2° Anno	3,75%
	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (2,50% annuo) Massimo (4,50% annuo)
	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (3,00% annuo) Massimo (5,00% annuo)
	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (3,50% annuo) Massimo (5,50% annuo)
Convenzione di calcolo	30/360	
Convenzione di Calendario	TARGET	
Base di Calcolo	Modified Following - Unadjusted	
Ritenuta Fiscale	12,50% ⁴⁹	
Commissioni di collocamento	1,00%	
Oneri impliciti	0,547%	
Taglio minimo	Euro 1.000	

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario in esame presenta al suo interno una componente derivativa, una componente obbligazionaria, commissioni di collocamento ed oneri impliciti.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per il primo anno, cedole fisse con frequenza semestrale pari al 3,25% (su base annua), per il secondo anno pari al 3,75% (su base annua) e, per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

⁴⁹ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward)⁵⁰.

Alla data del 18 maggio 2011, esso risulta pari a 98,554%.

La componente derivativa consta di più opzioni di tipo interest rate CAP⁵¹ vendute dall'investitore (ed esercitabili ciascuna alla fine del periodo di interessi), in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario nonché una serie di opzioni di tipo interest rate FLOOR⁵² (esercitabili, ciascuna alla fine del periodo di interessi), acquistate dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

1° Anno		
2° Anno	--	
3° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 1,10% ≤ 2,50%	2,50%
	Se 2,50% < Euribor6m + 1,10% > 4,50%	Euribor6m + 1,00%
	Se Euribor6m + 1,10% > 4,50%	4,50%
4° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 1,10% ≤ 3,00%	3,00%
	Se 3,00% < Euribor6m + 1,10% > 5,00%	Euribor6m + 1,10%
	Se Euribor6m + 1,10% > 5,00%	5,00%
5° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 1,10% ≤ 3,50%	3,50%
	Se 3,50% < Euribor6m + 1,10% > 5,50%	Euribor6m + 1,10%
	Se Euribor6m + 1,10% > 5,50%	5,50%

Il valore delle opzioni sopra rappresentate in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 2,905% e la variabilità (volatilità implicita pari a 29,80% per le opzioni di tipo interest rate CAP e pari a 38,20% per le opzioni di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 1,10%, come di seguito specificato.

⁵⁰ Con l'espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: "Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

⁵¹ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

⁵² Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 18 maggio 2011 è pari a 1,352%, mentre il valore delle opzioni di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 18 maggio 2011 è pari a 0,622%.

La seguente Tabella 24 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo, oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 18 maggio 2011.

Tabella 25 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	98,554%
Valore Componente CAP	-1,352%
Valore Componente FLOOR	0,622%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,176%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo Crescenti, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzate: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni, con frequenza semestrale, cedole fisse crescenti (pari al 3,25% lordo annuo ed al 3,75% lordo annuo), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011) corrispondente al 1,713%, maggiorato di uno Spread (pari a 1,10% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,50% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,256% ed un rendimento effettivo annuo netto⁵³ pari a 2,846%.

Tabella 26– ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,250%				1,625%	1,422%
01-giu-12	3,250%				1,625%	1,422%
01-dic-12	3,750%				1,875%	1,641%
01-giu-13	3,750%				1,875%	1,641%
01-dic-13	1,713%	1,100%	2,813%	$2,50\% < 2,813\% > 4,50\% = 2,813\%$	1,407%	1,231%
01-giu-14	1,213%	1,100%	2,313%	$2,313\% \leq 2,50\% = 2,50\%$	1,250%	1,094%
01-dic-14	0,713%	1,100%	1,813%	$1,813\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-15	0,213%	1,100%	1,313%	$1,313\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-15	0,000%	1,100%	1,100%	$1,10\% \leq 3,50\% = 3,50\%$	1,750%	1,531%
01-giu-16	0,000%	1,100%	1,100%	$1,10\% \leq 3,50\% = 3,50\%$	1,750%	1,531%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3,256%	2,846%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni, con frequenza semestrale, cedole fisse crescenti (pari al 3,25% lordo annuo ed al 3,75% lordo annuo), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, dal 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011), corrispondente al 1,713%, maggiorato di uno Spread (pari al 1,10% su base annua) si mantenga costante per tutta la restante durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,287% ed un rendimento effettivo annuo netto⁵⁴ pari a 2,873%.

Tabella 27 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,250%				1,625%	1,422%
01-giu-12	3,250%				1,625%	1,422%
01-dic-12	3,750%				1,875%	1,641%
01-giu-13	3,750%				1,875%	1,641%
01-dic-13	1,713%	1,100%	2,813%	$2,50\% < 2,813\% > 4,50\% = 2,813\%$	1,407%	1,231%
01-giu-14	1,713%	1,100%	2,813%	$2,50\% < 2,813\% > 4,50\% = 2,813\%$	1,407%	1,231%

⁵³ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

⁵⁴ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

01-dic-14	1,713%	1,100%	2,813%	$2,813\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-giu-15	1,713%	1,100%	2,813%	$2,813\% \leq 3,00\% = 3,00\%$	1,500%	1,313%
01-dic-15	1,713%	1,100%	2,813%	$2,813\% \leq 3,50\% = 3,50\%$	1,750%	1,531%
01-giu-16	1,713%	1,100%	2,813%	$2,813\% \leq 3,50\% = 3,50\%$	1,750%	1,531%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3,287%	2,873%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Ai soli fini della presente Esempificazione del rendimento, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, alla prima scadenza cedolare del 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (18 maggio 2011) ossia pari al 1,713% maggiorato di uno Spread (pari a 1,10% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,50% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,829% ed un rendimento effettivo annuo netto⁵⁵ pari a 3,359%.

Tabella 28 – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6mesi + Spread	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO SEMESTRALE	TASSO NETTO SEMESTRALE
01-dic-11	3,250%				1,625%	1,422%
01-giu-12	3,250%				1,625%	1,422%
01-dic-12	3,750%				1,875%	1,641%
01-giu-13	3,750%				1,875%	1,641%
01-dic-13	1,713%	1,100%	2,813%	$2,50\% < 2,813\% > 4,50\% = 2,813\%$	1,407%	1,231%
01-giu-14	2,213%	1,100%	3,313%	$2,50\% < 3,313\% > 4,50\% = 3,313\%$	1,657%	1,449%
01-dic-14	2,713%	1,100%	3,813%	$3,00\% < 3,813\% > 5,00\% = 3,813\%$	1,907%	1,668%
01-giu-15	3,213%	1,100%	4,313%	$3,00\% < 4,313\% > 5,00\% = 4,313\%$	2,157%	1,887%
01-dic-15	3,713%	1,100%	4,813%	$3,50\% < 4,813\% > 5,50\% = 4,813\%$	2,407%	2,106%
01-giu-16	4,213%	1,100%	5,313%	$3,50\% < 5,313\% > 5,50\% = 5,313\%$	2,657%	2,324%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3,839%	3,359%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo Crescente sopra descritte sono confrontati con quelli di titoli di stato italiano con scadenza simile (CCT con scadenza 01/07/2016, BTP 3,75% con scadenza 15/04/2016), con prezzo ufficiale del 18 maggio 2011 pari rispettivamente ad Euro 96,135 ed Euro 99,531 rilevato su Il Sole24ore del 19 maggio 2011.

Tabella 29 – Comparazione con CCT, BTP di simile scadenza

⁵⁵ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

	BTP 3,75% ISIN IT0004712748	CCT 01/07/2016 ISIN IT0004518715	Obbligazione “Icrea Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo” (Scenario 1 - applicazione FLOOR)
Scadenza	15 aprile 2016	1 luglio 2016	1 giugno 2016
Rendimento effettivo annuo lordo⁵⁶	3,89%	2,69%	3,256%
Rendimento effettivo annuo netto⁵⁷	3,41%	2,41%	2,846%

Una comparazione del rendimento delle obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli non strutturati di simile scadenza sarà fornita nelle relative Condizioni Definitive.

e) Andamento Parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, per il periodo maggio 2001 – maggio 2011.



⁵⁶ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

⁵⁷ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%..

Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dell'obbligazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con le obbligazioni di cui al Prospetto di Base, avendo cura di indicare nelle Condizioni Definitive eventuali ulteriori conflitti di interessi connessi con le singole emissioni.

a) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento
L'Emittente, potrebbe operare in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

b) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

c) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, liquidity provider, price maker*)

Nell'eventualità in cui l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) sia il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, price maker, liquidity provider*) tale circostanza implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.

d) Negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre, qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente su richiesta dell'Investitore, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziazione per conto proprio", assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive. Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 e ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

e) Coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

L'Emittente potrebbe intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connesse le Obbligazioni. Tali operazioni, potendo incidere sul valore del Sottostante, potrebbero avere impatti sul valore e di conseguenza sul rendimento delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle obbligazioni.

Per avere informazioni in merito ai conflitti di interesse relativi ai componenti degli Organi di Direzione, Amministrazione e Controllo, si rinvia al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione, incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

Per maggiori dettagli in ordine ad emissioni dedicate (ad esempio, apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore c.d. "denaro fresco", individuazione della categoria di investitori potenziali) si fa riferimento al paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa.

Specifiche indicazioni relative alla tipologia ed alla finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle pertinenti Condizioni Definitive.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del Programma.

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso crescente, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti (le "**Cedole Fisse crescenti**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso misto fisso crescente e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi crescenti (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla data di rilevazione ("**Data di Rilevazione**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**").

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Rendimento Minimo Garantito**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Rendimento Massimo Corrisposto**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente).

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi crescenti, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Rendimento Minimo Garantito (anche crescente), l'eventuale rendimento Massimo Corrisposto (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla data di rilevazione ("**Data di Rilevazione**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**"). Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Rendimento Minimo Garantito**") e/o di un massimo, anche crescente ("**il Rendimento Massimo Corrisposto**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente). La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Rendimento Minimo Garantito (anche crescente), l'eventuale Rendimento Massimo Corrisposto (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Commissioni di Collocamento, commisurate al valore nominale complessivamente collocato e fissate anche tenuto conto dei costi di strutturazione/copertura, sono indicate nelle Condizioni Definitive.

Tali commissioni potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

Per quanto attiene invece gli oneri impliciti, questi sono determinati in ragione della differenza tra il rendimento corrisposto dalle Obbligazioni ed il rendimento collegato al merito di credito dell'Emittente.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "**Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti**", cui si rinvia, l'investitore deve

tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell'investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di *commissioni/oneri di negoziazione* stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente *pro tempore* vigente.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

4.3 Forma dei Prestiti Obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

Detti strumenti finanziari saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse nominale

4.7.1 Pagamento degli Interessi

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza trimestrale, semestrale, annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato secondo le modalità di seguito elencate.

Gli interessi saranno determinati applicando il calendario⁵⁸, la convenzione⁵⁹ e la base di calcolo⁶⁰ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

A) Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

⁵⁸ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

⁵⁹ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "Following Business Day Convention", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "Modified Following Business Day Convention" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

⁶⁰ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a UN MESE CON 30 GIORNI); o (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso crescente emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse crescenti il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito e indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Il tasso di interesse, la frequenza e le Date di Pagamento delle cedole fisse crescenti saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

B) Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Fisse, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato costante, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Nondimeno, le Obbligazioni corrisponderanno agli Investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Variabili periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un rendimento “minimo garantito” (anche crescente) e/o “massimo corrisposto” (anche crescente), le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l’Obbligazione corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito; ove detto valore sia superiore al tasso massimo (anche crescente), l’Obbligazione corrisponderà il Rendimento Massimo Corrisposto, secondo la formula di seguito indicata:

- a) **VN * Max [Rendimento Minimo% ; (Parametro I)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Rendimento Minimo)

- b) **VN * Max [Rendimento Minimo% ; Min (Parametro I ; Rendimento Massimo%)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Rendimento Minimo e del Rendimento Massimo)

- c) **VN * Min [(Parametro I); Rendimento Massimo%]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Rendimento Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Rendimento Minimo % = Tasso Minimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive;

Rendimento Massimo % = Tasso Massimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

C) Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Fisse crescenti, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{I}$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente nel corso della vita del prestito corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.
Nondimeno, le Obbligazioni corrisponderanno agli Investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Variabili periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l’eventuale arrotondamento dell’importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;
Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un rendimento “minimo garantito” (anche crescente) e/o “massimo corrisposto” (anche crescente), le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l’Obbligazione corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito; ove detto valore sia superiore al tasso massimo (anche crescente), l’Obbligazione corrisponderà il Rendimento Massimo Corrisposto, secondo la formula di seguito indicata:

- a) **VN * Max [Rendimento Minimo% ; (Parametro I)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza delle opzioni Interest Rate FLOOR del Rendimento Minimo)
- b) **VN * Max [Rendimento Minimo% ; Min (Parametro I ; Rendimento Massimo%)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea delle opzioni Interest Rate FLOOR ed Interest Rate CAP del Rendimento Minimo e del Rendimento Massimo)
- c) **VN * Min [(Parametro I); Rendimento Massimo%]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza delle opzioni Interest Rate CAP del Rendimento Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Rendimento Minimo % = Tasso Minimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive;
Rendimento Massimo % = Tasso Massimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive;
Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;
Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

4.7.2 Attività Finanziarie Sottostanti

Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)

Le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse variabile (il "**Tasso di Interesse**"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta il Parametro di Indicizzazione a cui saranno parametrizzate le cedole

Tasso EURIBOR

Il Tasso EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Il Tasso EURIBOR è rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà, altresì, di volta in volta, il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 Eventi di turbativa e straordinari

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione

aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA⁶¹) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..

4.7.4 Nome dell'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale.

4.7.5 Data di Godimento e scadenza degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi, e la data di scadenza ("**Data di Scadenza**"), intesa come la data al ricorrere della quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere.

Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.

4.7.6 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato secondo il calendario, la convenzione di calcolo ed la base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale); nel caso di emissioni indicizzate ad un Parametro di Indicizzazione, verrà mantenuto costante il parametro stesso per tutta la durata del Prestito ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario

⁶¹ "*International Swaps and Derivatives Association*": si tratta di un'associazione composta da operatori dei mercati finanziari (in particolare del settore degli strumenti derivati non quotati, "*over the counter*"), che è impegnata nella standardizzazione di tali tipologie di contratti.

(meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) nel caso in cui il Prestito presenti un Rendimento Minimo Garantito e/o un Rendimento Massimo Corrisposto.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il piano di emissione descritto nella presente Nota Informativa è incluso nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2011; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito.

Il medesimo Organo delibera anche di richiedere l'ammissione a quotazione delle obbligazioni a Borsa Italiana S.p.A..

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la Data di Emissione del relativo Prestito.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il **Securities Act**) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (**United States** e **U.S. Person** il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (**Regulation S**).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

L'eventuale ritenuta sarà effettuata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte (i) senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero (ii) con le limitazioni e/o preclusioni evidenziate di seguito:

a) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco") vale a dire nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Più specificatamente, qualora il ruolo di Responsabile del Collocamento sia assolto da un soggetto diverso dall'Emittente, il Prestito sarà sottoscrivibile con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco") mediante il versamento di:

- (i) denaro contante/bonifici bancari/assegni bancari o circolari/accredito di stipendi e pensioni, per titolari di conto corrente presso il Responsabile del Collocamento
- (ii) denaro contante/assegni bancari o circolari/accredito di stipendi e pensioni, per titolari di libretto postale presso il Responsabile del Collocamento al netto di eventuali prelievi.

Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Più specificatamente, il ruolo di Responsabile del Collocamento sia assolto da un soggetto diverso dall'Emittente, il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Responsabile del Collocamento prima dell'inizio del collocamento, né somme di denaro derivanti da eventuali:

- (i) operazioni di disinvestimento, di rimborso o di pagamento di proventi di prodotti finanziari detenuti presso il Responsabile del Collocamento;
- (ii) versamenti in contanti, rivenienti dal rimborso di buoni fruttiferi postali cartacei collocati dal Responsabile del Collocamento;
- (iii) trasferimenti di somme tra rapporti (conti corrente e libretti) accessi presso il Responsabile del Collocamento;
- (iv) cambio assegni;
- (v) versamento di assegni postali/vidimati e vaglia circolari;

b) non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni ed integrazioni (gli "Investitori Qualificati").

Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta nonché indicazioni relative alla categoria di investitori potenziali, saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'**“Ammontare Totale”**) nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (o il Responsabile del Collocamento) si riserva la facoltà di aumentare ovvero diminuire l'Ammontare Totale dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it, e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

5.1.3 Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (**“Periodo di Offerta”**). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste e dandone immediatamente comunicazione al pubblico ovvero prima della chiusura del Periodo di Offerta, tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Si potrà procedere a chiusura anticipata dell'offerta nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'Ammontare Totale di ciascuna Offerta.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal par. 5.2.2 della presente Nota Informativa.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (o il Responsabile del Collocamento) si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei

Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'Investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'Investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'Offerta e/o riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza nonché, ove previsto nelle Condizioni Definitive, per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive) da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive) avrà facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet

dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Ove l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive) si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno perciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive), fatto salvo l'obbligo per l'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive) di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il “**Taglio Minimo**”). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “**Data/e di Regolamento**”) mediante addebito, a cura dei Soggetti Incaricati del Collocamento e per conto dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Qualora l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive) si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. ad opera dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.1.7 Eventuali diritti di prelazione

Eventuali diritti di prelazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

5.1.8 Diffusione dei risultati dell'offerta

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati, salvo quanto indicato al punto 5.1.1 del presente documento.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, non sono previsti criteri di riparto. Saranno pertanto assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che

sarà comunicata al pubblico mediante avviso trasmesso alla CONSOB e reso disponibile sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di emissione e di sottoscrizione

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione) ed il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni (le Commissioni di Collocamento) e altri oneri a carico del sottoscrittore (oneri impliciti), così come specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle Obbligazioni, questo è fissato in ragione delle condizioni di mercato, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposto da obbligazioni aventi le medesime caratteristiche finanziarie, emesse da intermediari/*competitors* simili, per merito di credito, all'Emittente.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previste, della componente derivativa e del valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.4.1 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva. Tale premio sarà determinato considerando l'informazione di mercato, contenuta nella curva dei rendimenti di settore coerente con il rating attribuito all'emittente, pubblicata dai principali providers. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Il Responsabile del Collocamento ed i Soggetti Incaricati del Collocamento

Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente ovvero dal soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno collocate tramite uno o più Soggetti Incaricati del Collocamento che saranno, di volta in volta, indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avverranno a cura dell'Emittente, per il tramite dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte titoli S.p.A. (Via Mantegna n. 6 – 20154 Milano) in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore detenuto presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sussistono accordi di sottoscrizione.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:

- i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o
- ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "MTF"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.

Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker*, *specialist*, *price maker*, *liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*, *liquidity provider*, *price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del

Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- (i) l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- (ii) l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- (iii) i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- a) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("**Regolamento Mercati**"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le

richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere l'obbligo – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Iccrea Banca S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, qualora le obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero sull'MTF, assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'Investitore mediante apposita richiesta pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma, entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si impegna a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto e vendita determinati sia sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva, in funzione durata della vita residua dell'Obbligazione. Tale premio viene determinato considerando l'informazione di mercato, contenuta nella curva dei rendimenti di settore coerente con il rating attribuito all'emittente, pubblicata dai principali providers. La tecnica di calcolo utilizzata è quello dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione,

Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

Al prezzo così determinato sarà applicato uno spread medio denaro/lettera in funzione delle condizioni di mercato di volta in volta presenti.

Al riguardo si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato, altresì, di commissioni/oneri di negoziazione in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente, il cui contenuto è ricompreso nella "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini su strumenti finanziari" pubblicata sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi ad eccezione del Rating. Dette informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data della presente Nota Informativa, il rating assegnato ad Iccrea Banca S.p.A. da due principali Agenzie di Rating, ovvero Standard & Poor's e Fitch Ratings, è il seguente:

AGENZIA DI RATING	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE
Standard & Poor's ⁶²	A-	A-2	negativo	6/05/2011
Fitch Ratings ⁶³	A	F1	stabile	15/10/2010

⁶²Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A-" ed indica una forte capacità di far fronte ai suoi impegni finanziari ed una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli dei cambiamenti delle condizioni economiche rispetto agli emittenti classificati nelle categorie di rating più alte.

Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "A-2" ed indica una soddisfacente capacità di far fronte ai propri impegni finanziari ed una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli dei cambiamenti delle condizioni economiche rispetto ai debitori classificati nelle categorie di rating molto alte

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com

⁶³ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A" e indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata molto forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori.

Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "F1": denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

Si rappresenta che nel corso del 2010 le Agenzie di Rating Standard & Poor's e Fitch Rating hanno provveduto a confermare il giudizio attribuito all'Emittente mediante apposite comunicazioni pubblicate rispettivamente in data 6 maggio 2011 e 15 ottobre 2010.

Eventuali aggiornamenti del livello di Rating dell'Emittente che non comportano la necessità di redigere un Supplemento, saranno messi a disposizione dell'investitore tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it. Nel caso in cui si verifichi un peggioramento del Rating, l'Emittente procederà alla redazione del Supplemento da pubblicarsi sul sito internet www.iccreabanca.it, contestualmente trasmesso alla CONSOB e diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo ove sono riportate le Scale di Rating utilizzate dalle sopra menzionate Agenzie di Rating.

	FITCH		S&P	
	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.
INVESTMENT GRADE	AAA	F-1+	AAA	A-1+
	AA+	F-1+	AA+	A-1+
	AA	F-1+	AA	A-1+
	AA-	F-1+	AA-	A-1+
	A+	F-1	A+	A-1
	A	F-1	A	A-1
	A-	F-2	A-	A-2
	BBB+	F-2	BBB+	A-2
	BBB	F-3	BBB	A-3
	BBB-	F-3	BBB-	A-3
SPECULATIVE GRADE	BB+	B	BB+	B
	BB	B	BB	B
	BB-	B	BB-	B
	B+	B	B+	B
	B	B	B	B
	B-	B	B-	B
	CCC+	C	CCC+	C
	CCC	C	CCC	C
	CCC-	C	CCC-	C
	CC	C	CC	C
	C	C	C	C
	DDD	D	D	D
	DD	D		
	D	D		

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione non sono fornite di rating. L'eventuale rating assegnato alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna Offerta e/o Quotazione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che riporteranno i termini e le condizioni della singola emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9, pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente contestualmente all'inizio del Periodo di Offerta ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB e, in caso di quotazione, a Borsa Italiana S.p.A..

Il Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente ovvero i Soggetti Incaricati del Collocamento consegneranno gratuitamente presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento a chi ne faccia richiesta, una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata.

8. REGOLAMENTI

8.1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito a tasso fisso crescente (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Fisso crescente” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente ed entro l’inizio dell’Offerta trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle pertinenti Condizioni Definitive.

<p>- Articolo 1 - <i>Importo e taglio delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 - <i>Forma delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell’Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p>Articolo 3 - <i>Ranking delle Obbligazioni</i></p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti</p>

	dell'Emittente.
<p>- Articolo 4 - Collocamento</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione ("Modulo di Adesione") disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito "Soggetti Incaricati del Collocamento").</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 5 - Data di</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p>

<p><i>Emissione, Data di Godimento, Data di Regolamento e Durata</i></p>	<p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento e degli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 - Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>
	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno</p>

<p>- Articolo 9 – Interessi</p>	<p>posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:</p> <p style="text-align: center;">VN * I</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell’Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito e indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno determinati applicando il calendario⁶⁴, la convenzione⁶⁵ e la base di calcolo⁶⁶ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito.</p>
<p>- Articolo 10 - Servizio del prestito</p>	<p>Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell’Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 11 - Regime Fiscale</p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.</p>

⁶⁴ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell’ambito dell’unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

⁶⁵ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) “*Following Business Day Convention*”, indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) “*Modified Following Business Day Convention*” indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata.

⁶⁶ Con riferimento al calcolo dell’ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) “*Actual/Actual-(ISDA)*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se “*Actual/365 (Fixed)*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se “*Actual/360*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se “*30E/360*” o “*Eurobond Basis*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l’ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l’ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a UN MESE CON 30 GIORNI); o (v) se “*Actual/Actual – (ICMA)*” “*giorni effettivi/giorni effettivi*” definita dall’International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

	<p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.</p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p>L'eventuale ritenuta sarà effettuata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>
<p>- Articolo 12 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 13 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 14 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o

più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l’ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell’emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l’andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.

Avuto riguardo al punto sub ii), l’Emittente potrà richiedere l’ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione (“MTF”) denominato “Hi-Mtf”, gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker, specialist, price maker, liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist, liquidity provider, price maker*) in virtù di accordi stipulati con l’Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell’8 giugno 2009 (la “**Comunicazione CONSOB**”) le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- i. l’eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;

- ii. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- iii. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- a) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe

	<p>avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.</p> <p>Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.</p> <p>In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.</p> <p>Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere obbligo per l'Emittente – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.</p>
<p>- Articolo 15 - Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
<p>- Articolo 16 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<p>- Articolo 17 - Legge applicabile e</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà</p>

<p>foro competente</p>	<p>competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p>- Articolo 18 - Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 19 - Accettazione del Regolamento del Prestito</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, presso la sede legale dell'Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>Articolo 20 – Agente per il calcolo</p>	<p>L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.</p>

8.2 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO CRESCENTE E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito a tasso misto: fisso crescente e variabile con eventuale minimo e/o massimo (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Mistto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente ed entro l’inizio dell’Offerta trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

<p>- Articolo 1 - <i>Importo e taglio delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 - <i>Forma delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell’Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p>Articolo 3 - <i>Ranking delle Obbligazioni</i></p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.</p>

<p style="text-align: center;">- Articolo 4 - Collocamento</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione ("Modulo di Adesione") disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito "Soggetti Incaricati del Collocamento").</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente, l'Emittente (e/o il Responsabile del collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p style="text-align: center;">- Articolo 5 - Data di Emissione, Data di</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento")</p>

<p>Godimento, Data di Regolamento e Durata</p>	<p>e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l'Emittente (e/o il Responsabile del collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento e degli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 - Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>

- Articolo 9 –

Interessi

Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Fisse crescenti periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, crescente calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente nel corso della vita del prestito e corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

Nondimeno, le Obbligazioni corrisponderanno agli Investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Variabili periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un rendimento "minimo garantito" (anche crescente) e/o "massimo corrisposto" (anche crescente), le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito; ove detto valore sia superiore al tasso massimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Massimo Corrisposto, secondo la formula di seguito indicata:

a) $VN * \text{Max} [\text{Rendimento Minimo } \% ; (\text{Parametro I})]$
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Rendimento Minimo)

b) $VN * \text{Max} [\text{Rendimento Minimo } \% ; \text{Min} (\text{Parametro I}; \text{Rendimento Massimo } \%)]$
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Rendimento

	<p><i>Minimo e del Rendimento Massimo)</i></p> <p>c) VN * Min [(Parametro I); Rendimento Massimo %] <i>(formula applicabile in ipotesi di presenza del Rendimento Massimo)</i></p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Rendimento Minimo % = Tasso Minimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive; Rendimento Massimo % = Tasso Massimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive; Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive; Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive; Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive; Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno determinati applicando il calendario⁶⁷, la convenzione⁶⁸ e la base di calcolo⁶⁹ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito.</p>
<p>- Articolo 10 -</p> <p>Parametro di Indicizzazione</p>	<p>Con riferimento alla singola Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Regolamento, il Parametro di Indicizzazione è un tasso di interesse variabile (il "Tasso di Interesse"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p>

⁶⁷ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

⁶⁸ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "*Following Business Day Convention*", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "*Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

⁶⁹ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "*Actual/Actual-(ISDA)*" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "*Actual/365 (Fixed)*" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "*Actual/360*" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "*30E/360*" o "*Eurobond Basis*" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a UN MESE CON 30 GIORNI); o (v) se "*Actual/Actual - (ICMA)*" "*giorni effettivi/giorni effettivi*" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

	<p>Si riporta di seguito il Parametro di Indicizzazione a cui saranno parametrizzate le cedole:</p> <p><u>Tasso EURIBOR</u></p> <p>Il Tasso EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.</p> <p>Il Tasso EURIBOR è rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.</p> <p>Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.</p> <p>Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.</p> <p>Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L’Emittente specificherà altresì di volta in volta il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 11 -</p> <p><i>Eventi di Turbativa e Straordinari e modalità di rettifica</i></p>	<p>Qualora nel corso della vita dell’Obbligazione a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l’esistenza, l’Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le Regole ISDA) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 12 -</p> <p><i>Servizio del prestito</i></p>	<p>Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell’Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 13 -</p> <p><i>Regime Fiscale</i></p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime</p>

	<p>fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.</p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p>L'eventuale ritenuta sarà effettuata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>
<p>- Articolo 14 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 15 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 16 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi

Multilaterali di Negoziazione” o “**MTF**”). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.

Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione (“**MTF**”) denominato “Hi-Mtf”, e gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle condizioni Definitive.

Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. detiene attualmente il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker*, *specialist*, *price maker*, *liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*, *liquidity provider*, *price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la “**Comunicazione CONSOB**”) le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- i. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;

- ii. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- iii. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- a) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("**Regolamento Mercati**"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente

	<p>all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato,.</p> <p>Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento,, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi) salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.</p> <p>In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.</p> <p>Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere l'obbligo – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.</p>
<p>- Articolo 17 - Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
<p>- Articolo 18 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<p>- Articolo 19 -</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p>

<p><i>Legge applicabile e foro competente</i></p>	<p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p>- Articolo 20 - Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 21 - Accettazione del Regolamento del Prestito</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, presso la sede legale dell’Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>Articolo 22 – Agente per il calcolo</p>	<p>L’Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.</p>

8.3 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito a tasso misto: fisso e variabile con eventuale minimo e/o massimo (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente ed entro l’inizio dell’Offerta trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

<p>- Articolo 1 - <i>Importo e taglio delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 - <i>Forma delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell'Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p>Articolo 3 - <i>Ranking delle Obbligazioni</i></p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.</p>

<p style="text-align: center;">- Articolo 4 -</p> <p style="text-align: center;">Collocamento</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione ("Modulo di Adesione") disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito "Soggetti Incaricati del Collocamento").</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive), potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente trasmesso a CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p style="text-align: center;">- Articolo 5 -</p> <p style="text-align: center;">Data di Emissione,</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le</p>

<p>Data di Godimento, Data di Regolamento e Durata</p>	<p>Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento e degli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 - Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>
<p>- Articolo 9 –</p>	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno agli</p>

Interessi

investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Fisse periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, costante calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

Nondimeno, le Obbligazioni corrisponderanno agli Investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Variabili periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un rendimento "minimo garantito" (anche crescente) e/o "massimo corrisposto" (anche crescente), le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito; ove detto valore sia superiore al tasso massimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Massimo Corrisposto, secondo la formula di seguito indicata:

a) $VN * \text{Max} [\text{Rendimento Minimo } \% ; (\text{Parametro I})]$
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Rendimento Minimo)

b) $VN * \text{Max} [\text{Rendimento Minimo } \% ; \text{Min} (\text{Parametro I} ; \text{Rendimento Massimo } \%)]$
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Rendimento Minimo e del Rendimento Massimo)

	<p>c) VN * Min [(Parametro I); Rendimento Massimo %] (formula applicabile in ipotesi di presenza del Rendimento Massimo)</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Rendimento Minimo % = Tasso Minimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive; Rendimento Massimo % = Tasso Massimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive; Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive; Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive; Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive; Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno determinati applicando il calendario⁷⁰, la convenzione⁷¹ e la base di calcolo⁷² di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.</p>
<p>- Articolo 10 -</p> <p>Parametro di Indicizzazione</p>	<p>Con riferimento alla singola Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Regolamento, il Parametro di Indicizzazione è un tasso di interesse variabile (il "Tasso di Interesse"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p>

⁷⁰ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

⁷¹ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "*Following Business Day Convention*", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "*Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

⁷² Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "*Actual/Actual-(ISDA)*" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "*Actual/365 (Fixed)*" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "*Actual/360*" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "*30E/360*" o "*Eurobond Basis*" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a UN MESE CON 30 GIORNI); o (v) se "*Actual/Actual - (ICMA)*" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

	<p>Si riporta di seguito il Parametro di Indicizzazione a cui saranno parametrizzate le cedole:</p> <p><u>Tasso EURIBOR</u></p> <p>Il Tasso EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.</p> <p>Il Tasso EURIBOR è rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.</p> <p>Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.</p> <p>Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.</p> <p>Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L’Emittente specificherà altresì di volta in volta il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 11 -</p> <p><i>Eventi di Turbativa e Straordinari e modalità di rettifica</i></p>	<p>Qualora nel corso della vita dell’Obbligazione a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l’esistenza, l’Agente per il Calcolo effettuerà, in buona fede, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le Regole ISDA) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 12 -</p> <p><i>Servizio del prestito</i></p>	<p>Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell’Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 13 -</p> <p><i>Regime Fiscale</i></p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime</p>

	<p>fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.</p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p>L'eventuale ritenuta sarà effettuata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>
<p>- Articolo 14 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 15 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 16 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi

Multilaterali di Negoziazione” o “**MTF**”). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.

Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione (“**MTF**”) denominato “Hi-Mtf”, e gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. detiene attualmente il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker*, *specialist*, *price maker*, *liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*, *liquidity provider*, *price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la “**Comunicazione CONSOB**”) le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- i. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;

- ii. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- iii. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- a) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("**Regolamento Mercati**"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente

	<p>all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato,</p> <p>Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento,, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi) salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.</p> <p>In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.</p> <p>Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere l'obbligo – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.</p>
<p>- Articolo 17 -</p> <p>Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” ed alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.</p>
<p>- Articolo 18 -</p> <p>Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<p>- Articolo 19 -</p> <p>Legge</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un</p>

<p>applicabile e foro competente</p>	<p>consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p>- Articolo 20 - Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 21 - Accettazione del Regolamento del Prestito</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, presso la sede legale dell'Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 - 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>Articolo 22 – Agente per il calcolo</p>	<p>L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.</p>

9 MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

9.1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

<p style="text-align: center;">CONDIZIONI DEFINITIVE di Offerta <i>[e Quotazione]</i> di prestiti obbligazionari denominati “Iccrea Banca Tasso Fisso crescente [●]”</p>
--

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: [Iccrea Banca S.p.A.] / [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11061052 del 7 luglio 2011, che incorpora mediante riferimento il

Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11047796 del 25 maggio 2011 e delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente *[nonché [•]]*. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it *[e/o][del Responsabile del Collocamento]*

Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate e fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all’Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso crescente denominate “[●]” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “[●]”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti, in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], pari al [●]% (lordo) ed al [●]% (netto).

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell’investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall’Emittente pro tempore vigente.]

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso crescente denominate [●] assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale pari a [●]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta).

Lo stesso alla data del [●] si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale del titolo di stato italiano di durata simile (BTP [●]), pari a [●]%. E’ fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni) nonché le finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni [●].

La sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]” presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso crescente.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni “[●]”, l'Investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni “[●]” prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- *variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);*
- *caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);*
- *variazione del merito creditizio dell'Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);*
- *[commissioni di collocamento e oneri impliciti (“Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”);]*

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni “[●]” anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni “[●]” prima della scadenza, l’Investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni “[●]” è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Rischio di liquidità

E’ il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le “[●]” prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Pertanto l’Investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall’esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l’Investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all’investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quotazione e negoziazione dei titoli” se intende richiedere l’ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”).

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.]

Rischio di deterioramento del merito di credito⁷³ dell'Emittente

Le Obbligazioni “[●]” potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating⁷⁴ relativo all'Emittente o dell'outlook⁷⁵.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “[●]” [non sono/sono] dotate di rating [pari a [●]] Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “[●]”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[●]” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione, sia del valore del merito di credito dell'Emittente.

⁷³ Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

⁷⁴ Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli

⁷⁵ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle obbligazioni "[●]" dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti (rischio eventuale)]

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni "[●]" è comprensivo di commissioni di collocamento [e/o oneri impliciti]. Tali commissioni di collocamento [ed oneri impliciti] devono essere attentamente considerate dall'Investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni.]

[In particolare, l'investimento nelle obbligazioni "[●]" prevede commissioni di collocamento/oneri impliciti pari a [●]/[altro].]

[La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.]

[Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a [●].]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (rischio eventuale)]

[Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni "[●]" (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a [●], risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titoli di stato italiano di durata simile che risulta essere pari a [●]. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3]

[Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni (rischio eventuale)]

[La liquidità delle Obbligazioni "[●]" può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento], ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.]

[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni]

[Laddove la liquidità delle Obbligazioni “[●]” sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.]

[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Ove l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni “[●]” dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, si evidenzia la possibilità che non tutti gli Investitori possano avvalersi del prezzo di acquisto formulato da tali soggetti.

Pertanto si consideri che al raggiungimento dell'eventuale quantitativo predeterminato di Obbligazioni oggetto dell'accordo di riacquisto, il prezzo di acquisto relativo all'eventuale ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.]

[c) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine]

[Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[[E' previsto] [Non è previsto] l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni “[●]”]

[Indicare le condizioni in termini di modalità di determinazione del prezzo e di limiti quantitativi a cui tale acquisto sarà effettuato nonché eventuali ulteriori specifiche rischiosità connesse agli accordi di riacquisto stipulati tra [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]]

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, *[nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta)]* che siano tali, secondo il ragionevole giudizio *[dell'Emittente] [e del Responsabile del Collocamento]* da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, *[l'Emittente] [e il Responsabile del Collocamento]* avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni “[●]” possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni “[●]”:

[a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) [con il Responsabile del Collocamento] [e/o] [il Soggetto Incaricato del Collocamento]]

[L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento] [e/o][Soggetto Incaricato del Collocamento] delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.]

b) Rischio inerente le Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

[c) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker)]

[L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) è il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, price maker, liquidity provider);, l'Emittente si trova, pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni “[●]” potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.]

[d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione]

[Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento - si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento “negoziare per conto proprio”, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma 3 giorni lavorativi). Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.]

[e) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo]

[L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse.

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.]

[ulteriori conflitti di interessi]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari (rischio eventuale)]

[L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni “[●]”.

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.]

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni “[●]”

I redditi derivanti dalle Obbligazioni “[●]” sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L’Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall’introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni “[●]”.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro <i>[salva la facoltà per l'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento], conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.]</i>
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], <i>[salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento e trasmesso a CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A.]</i> <i>[Esclusivamente per i contratti [conclusi fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],[salvo chiusura anticipata del collocamento]</i> <i>[eventuali ulteriori specifiche]</i>
Modalità di adesione all'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3] / [Specificare altro] .</i>
Chiusura anticipata dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di aumentare o diminuire l'ammontare dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di ritirare la singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>
Criteri di Riparto	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>

Taglio Minimo	[•]												
Durata	[•]												
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.												
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].												
Data di Godimento	[•]												
Data di Emissione	[•]												
Data o Date di Regolamento	[•]												
Data di Scadenza	[•]												
Rimborso anticipato	Non previsto												
Tasso di Interesse annuo	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Tasso Lordo</th> <th>Tasso Netto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[Anno]</td> <td>[•]%</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[Anno]</td> <td>[•]%</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[Anno]</td> <td>[•]%</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>		Tasso Lordo	Tasso Netto	[Anno]	[•]%	[•]%	[Anno]	[•]%	[•]%	[Anno]	[•]%	[•]%
	Tasso Lordo	Tasso Netto											
[Anno]	[•]%	[•]%											
[Anno]	[•]%	[•]%											
[Anno]	[•]%	[•]%											
Calcolo delle Cedole	<p style="text-align: center;">VN * I</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente nel corso della vita del prestito.</p>												
Arrotondamento Tasso di Interesse (clausola eventuale)	[•]												
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]												
Date di Pagamento delle Cedole	[•]												
Convenzione di Calcolo	[•]												
Calendario	TARGET												
Base di calcolo	[•]												
Responsabile per il collocamento	[•]												
Soggetti Incaricati del collocamento	[•]												

Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Regime Fiscale	[•]
Commissioni di Collocamento	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore minimo e valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[specificare altro]</i>
Oneri impliciti/componente implicita (clausola eventuale)	[•]
Limitazioni e/o prelezioni per la sottoscrizione (clausola eventuale)	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto di Base]/[Non applicabile]/[Specificare altro]</i>
Quotazione e Negoziazione dei titoli	[•]
Accordi di sostegno della liquidità	[modalità di determinazione del prezzo e quantità]
Modalità dell'Offerta (clausola eventuale)	<i>[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento]</i> <i>[Offerta fuori sede/collocamento on line]</i> <i>[Data ultima di adesione all'offerta]</i>
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziate il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni “[●]” di cui al paragrafo 2 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un altro di stato italiano (BTP [●] di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell’effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell’importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva dell’imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono, che riportano altresì le finalità di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all’Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Scomposizione dell’importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente cedole fisse crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari, per il [●] anno, al [●]%, per il [●] anno, al [●]%, [etc] del Valore Nominale.

La seguente Tabella 2 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, [delle commissioni di collocamento [e degli oneri impliciti/componente implicita] connessi con l’investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base sia della curva swap di pari durata dell’obbligazione sia del merito di credito dell’Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri ⁷⁶.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base

Alla data del [●], esso risulta pari a [●]%

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

⁷⁶ Con l’espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: “Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell’investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l’obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati”.

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazioni a Tasso Fisso crescente “[●]”

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Commissione di collocamento	[●]%
[Oneri impliciti/componente implicita]	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell’Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni “[●]”.

3.3 Calcolo dei rendimenti

Le Obbligazioni “[●]” assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al [●]% e un rendimento effettivo annuo netto pari al [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

Il rendimento effettivo delle obbligazioni “[●]”, a lordo ed al netto dell’effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell’importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva dell’imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

3.4 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “[●]” sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare ([●] con scadenza [●]), con prezzo ufficiale del [●], pari a [●] rilevato su [●] del [●].

	BTP [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]”
Scadenza	[●]	[●]%
Rendimento effettivo annuo lordo⁷⁷	[●]	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto⁷⁸	[●]	[●]%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP [●] alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato

⁷⁷ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

⁷⁸ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva del [●]%.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione “[•]” oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

Iccrea Banca S.p.A.

[•]
[•]
Iccrea Banca S.p.A.

9.2 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO CRESCENTE E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta [e Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati

**“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e
variabile [con Minimo] [con Massimo] [●]”**

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: [Iccrea Banca S.p.A.] / [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

[Le Obbligazioni “[●]” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L’investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate.]

[Si consideri che, in generale, l’investimento nelle Obbligazioni “[●]” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l’investitore dovrà valutare il rischio dell’operazione e l’intermediario dovrà verificare se l’investimento è appropriato per l’investitore ai sensi della normativa vigente.]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11061052 del 7 luglio 2011, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11047796 del 25 maggio 2011 e delle altre informazioni/documentazioni *altre informazioni/documentazioni* indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle *Condizioni Definitive*, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente [nonché [●]]. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it [e/o del Responsabile del Collocamento [●]].

Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

[Le obbligazioni “[●]” consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito [crescente]]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente]] e di un tasso di interesse massimo [crescente]. La contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito [crescente] mentre la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

Le Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile [con Minimo] [e/o] [Massimo] denominate “[●]” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’Investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “[●]”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche fisse crescenti pari al [●]% (lordo) e pari al [●]% (netto), con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], e cedole periodiche variabili, con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione [●] alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno Spread, pari al [●]%.] [E’ inoltre previsto un limite minimo [crescente] pari a [●]% e/o massimo pari a [●]% e quindi l’obbligazione presenta un Rendimento Minimo Garantito pari a [●]% e un Rendimento Massimo Corrisposto pari a [●]%.]

[Si precisa che la periodicità delle cedole non corrisponde con la periodicità del Parametro di Indicizzazione [●] per maggiori dettagli si rinvia ai relativi Fattori di Rischio.]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell’investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall’Emittente pro tempore vigente.]

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni “[●]” ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante *[evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l’Investitore)]*, ed è riportata la descrizione dell’andamento storico del Parametro di Indicizzazione [●] nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di titoli di stato italiani di pari durata (CCT [●], BTP [●]).

E’ fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, *[derivativa]*, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni) nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]”.

La sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]” presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso misto.

Le obbligazioni “[●]” sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l’investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni “[●]”, l’Investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L’Investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione nel Prospetto di Base ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

[Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni “[●]”]

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]”, l’Investitore deve tener presente che, nel periodo di interessi a tasso variabile, l’Obbligazione “[●]” presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[qualora sia previsto un Minimo]

[La componente derivativa consta di una/più opzione/i di tipo interest rate FLOOR, acquistata/e dall’Investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

Le opzioni di tipo interest rate FLOOR sono opzioni su tassi di interesse negoziate al di fuori dei mercati regolamentati con le quali viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Massimo]

[La componente derivativa consta di una/più opzione/i di tipo interest rate CAP, venduta/e dall’investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

Le opzioni di tipo interest rate CAP sono opzioni su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con le quali viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Minimo ed un Massimo]

[La contestuale presenza di opzioni di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad opzioni c.d. Interest Rate COLLAR.]

[Le opzioni di tipo Interest Rate FLOOR] [e/o] [Interest Rate CAP] consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni].

[L'Investitore deve tener presente che il differenziato incremento del Rendimento Minimo e/o del Rendimento Massimo potrebbe avere conseguenze sul rendimento delle Obbligazioni.]

[Rischio del limite massimo delle Obbligazioni]

[Con riferimento alle Obbligazioni "[●]" l'Investitore deve tener presente che le opzioni di interest rate CAP non consentono di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento [●].

Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione [●], [tenuto conto dello Spread], sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Rendimento Massimo Corrisposto.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni "[●]", potrebbe essere inferiore a quello di un titolo similare legato al medesimo Parametro di Indicizzazione [●] [comprensivo dello Spread], al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle Obbligazioni "[●]" in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.]

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni "[●]" prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- [commissioni di collocamento e oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti")]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni "[●]" anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso crescente, l’Investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto nell’ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni “[●]” il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso crescente.

Inoltre, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l’investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all’andamento del Parametro di Indicizzazione [●], potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di liquidità

E’ il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le “[●]” prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Pertanto l’Investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall’esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l’Investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all’investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quotazione e negoziazione dei titoli” se intende richiedere l’ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”).

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell’ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (“**MOT**”) con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito⁷⁹ dell'Emittente

Le Obbligazioni “[●]” potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating⁸⁰ relativo all'Emittente o dell'outlook⁸¹.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa del Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “[●]” [non sono/sono] dotate di rating [pari a [●]].

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “[●]”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[●]” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del valore del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore, inoltre, deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni “[●]” dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti (rischio eventuale)]

⁷⁹ Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

⁸⁰ Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

⁸¹ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni “[●]” è comprensivo di commissioni di collocamento [e/o oneri impliciti]. Tali commissioni di collocamento [ed oneri impliciti] devono essere attentamente considerate dall'Investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni.]

[In particolare, l'investimento nelle Obbligazioni “[●]” prevede commissioni di collocamento/oneri impliciti pari a [●]%/[altro]].

[La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.]

[Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a [●].]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (rischio eventuale)]

[Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni “[●]” (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a [●], risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato italiano, di durata simile che risulta essere pari a [●]. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3]

[Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni (rischio eventuale)]

[La liquidità delle Obbligazioni “[●]” può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento], ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.]

[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni]

[Laddove la liquidità delle Obbligazioni “[●]” sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare

superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.]

[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Ove l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni "[●]" dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, si evidenzia la possibilità che non tutti gli Investitori possano avvalersi del prezzo di acquisto formulato da tali soggetti. Pertanto si consideri che al raggiungimento dell'eventuale quantitativo predeterminato di Obbligazioni oggetto dell'accordo di riacquisto, il prezzo di acquisto relativo all'eventuale ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.]

[c) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine]

[Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra i soggetti operanti sul mercato secondario e [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [il Soggetto Incaricato del Collocamento], ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[[E' previsto] [Non è previsto] l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni "[●]"]

[indicare le condizioni in termini di modalità di determinazione del prezzo e di limiti quantitativi a cui tale acquisto sarà effettuato nonché eventuali ulteriori specifiche rischiosità connesse agli accordi di riacquisto stipulati tra [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]]

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, *[nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta)]* che siano tali, secondo il ragionevole giudizio *[dell'Emittente] [e del Responsabile del Collocamento]* da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, *[l'Emittente] [e il Responsabile del Collocamento]* avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni “[●]” possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni “[●]”:

[a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) [con il Responsabile del Collocamento] [e/o] [il Soggetto Incaricato del Collocamento]

[L'Emittente opera in qualità di [Responsabile del Collocamento][e/o][Soggetto Incaricato del Collocamento] delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.]

b) Rischio inerente le commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

[[c) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker)]

[L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) è il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, price maker, liquidity provider); l'Emittente si trova, pertanto, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni “[●]” potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.]

[d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione]

[Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.]

Inoltre, qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento – si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento “negoziazione per conto proprio”, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

e) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interessi.

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

[ulteriori conflitti di interessi]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari (rischio eventuale)]

[L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni “[●]”.

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.]

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni “[●]”

I redditi derivanti dalle Obbligazioni “[●]” sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni “[●]”.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione [●] e la periodicità della cedola

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” e, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che, la periodicità delle cedole [●] non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione “[●]” e tale disallineamento incide negativamente sul rendimento del titolo.]

Si rappresenta, *[inoltre,]* che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione [●] sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, *[tre/sei/dodici mesi]* antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione [●] o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni “[●]”.

A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento alle Obbligazioni “[●]” verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro <i>[salva la facoltà per l'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento], conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa del Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.]</i>
Periodo dell'Offerta	<i>Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e trasmesso a CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A.]</i> <i>[Esclusivamente per i contratti conclusi [fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],[salvo chiusura anticipata del collocamento]</i> <i>[eventuali ulteriori specifiche]</i>
Modalità di adesione all'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3] / [Specificare altro] .</i>
Chiusura anticipata dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] [Specificare altro]</i>
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di aumentare o diminuire l'ammontare dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto di Base] [Specificare altro]</i>
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] [Specificare altro]</i>
Facoltà di ritirare la singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>
Criteri di Riparto	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>

Taglio Minimo	[•]								
Durata	[•]								
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.								
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].								
Data di Godimento	[•]								
Data di Emissione	[•]								
Data o Date di Regolamento	[•]								
Data di Scadenza	[•]								
Rimborso anticipato	Non previsto								
Tasso di Interesse della/e cedola/e fissa/e	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso di Interesse annuo (lordo)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Parametro di Indicizzazione	[•]								
Date di Rilevazione	[•]								
Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione	[•]								
Fonte di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[•]								
Calcolo delle Cedole Fisse	<p style="text-align: center;">VN * I</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente nel corso della vita del prestito.</p>								
Calcolo delle Cedole Variabili	<p style="text-align: center;">VN * Parametro I (Formula Cedole Tasso Variabile)</p> <p><i>[Ovvero</i></p> <p style="text-align: center;">VN * Max [Rendimento Minimo; (Parametro I)] (Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo)</p> <p><i>ovvero</i></p>								

	<p>$VN * \text{Max} [\text{Rendimento Minimo} ; \text{Min} (\text{Parametro I} ; \text{Rendimento Massimo} \%)]$ <i>(Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo e Massimo)</i></p> <p>ovvero</p> <p>$VN * \text{Min} [(\text{Parametro I} ; \text{Rendimento Massimo} \%)]$ <i>(Formula Cedole Tasso Variabile con Massimo)</i></p> <p>Dove</p> <p><i>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;</i> <i>Rendimento Minimo % = Tasso Minimo [crescente];</i> <i>Rendimento Massimo % = Tasso Massimo [crescente];</i> <i>Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di</i> <i>Indicizzazione alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno</i> <i>Spread pari a [•]%</i></p>								
Arrotondamento Tasso di Interesse (clausola eventuale)	[•]								
Tasso Minimo (clausola eventuale)	<p>[•]%</p> <p><i>[ovvero in caso di tasso minimo crescente]</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso Minimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Minimo	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso Minimo								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Tasso Massimo (clausola eventuale)	<p>[•]%</p> <p><i>[ovvero in caso di tasso massimo crescente]</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso Massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Massimo	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso Massimo								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Spread (clausola eventuale)	Lo Spread è pari a [•] (lo "Spread")								
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]								
Data di Pagamento delle Cedole Variabili	[•]								
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	[•]								
Eventi straordinari e di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<i>[Indicare gli eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo].</i>								
Convenzione di Calcolo	[•]								
Calendario	TARGET								
Base di calcolo	[•]								
Responsabile per il collocamento	[•]								

Soggetti Incaricati del collocamento	[•]
Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Regime Fiscale	[•]
Commissioni di Collocamento	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore minimo e valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[specificare altro]</i>
Oneri impliciti/componente implicita (clausola eventuale)	[•]
Limitazioni e/o prelezioni per la sottoscrizione (clausola eventuale)	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto di Base]/[Non applicabile]/[Specificare altro]</i>
Quotazione e Negoziazione dei titoli	[•]
Accordi di sostegno della liquidità	[•]
Modalità dell’Offerta (clausola eventuale)	<i>[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento]</i> <i>[Offerta fuori sede/Collocamento on line]</i> <i>[Data ultima di adesione all’offerta]</i>
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni “[●]”, di cui al paragrafo 2, ed un confronto tra il loro rendimento con quello di un altro strumento finanziario di stato italiano (CCT [●] e BTP [●] di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell’effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell’importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) *[[ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante per tutta la durata del Prestito] [evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l’Investitore)]]*.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva dell’imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove tra l’altro, è riportata la descrizione dell’andamento storico del sottostante [●] nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

[Le obbligazioni [●] consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito [crescente]]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] e di un tasso di interesse massimo [crescente]. La contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito [crescente] mentre la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli

similari senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile *[con Minimo [crescente]] [e/o] [con Massimo [crescente]]*, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale⁸².

Il Prestito Obbligazionario “[●]” presenta al suo interno *[unicamente]* una componente obbligazionaria *[e una componente derivativa]*, *[commissioni di collocamento ed oneri impliciti/componente implicita]*.

La **componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi [●] anni di durata del Prestito, cedole fisse crescenti con frequenza [●], pari al [●]% (su base annua) per i [●] primi [●] anno di durata del Prestito e pari al [●]% (su base annua) per i successivi, e per i successivi [●] anni di durata del Prestito cedole variabili con frequenza [●] legate al Parametro di Indicizzazione [●].

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward) ⁸³.

Alla data del [●], esso risulta pari a [●]%.
[inserire formula algebrica]

*[La **componente derivativa** consta [di una opzione/i di tipo interest rate CAP⁸⁴ venduta/e dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario “[●]”] [nonché] [di una opzione/i e di tipo interest rate FLOOR⁸⁵, acquistata/e dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.]]*

[●]	--
[●]	[●]

⁸² L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●]%.
⁸³ Con l'espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: “Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati”.

⁸⁴ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.
⁸⁵ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

[Il valore delle opzioni sopra rappresentate in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso risk free pari a [●]% e la variabilità (volatilità implicita pari a [●]% per le opzioni di tipo interest rate CAP e pari a [●]% per le opzioni di tipo interest rate FLOOR) del Parametro di Indicizzazione [●] [maggiorato di uno Spread pari a [●]%, come di seguito specificato.]

[Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]% mentre il valore delle opzioni di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●].%]

La seguente Tabella [●] evidenzia il valore della componente obbligazionaria, [della componente derivativa], [delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti/componente implicita] connessi con l'investimento nelle Obbligazioni "[●]".

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella Tabella [●] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Tabella [●] – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazione a Tasso Misto: fisso crescente e variabile [con Minimo][con Massimo]

Valore componente obbligazionaria	[●]%
[Valore Componente CAP (eventuale)]	[●]%
[Valore Componente FLOOR (eventuale)]	[●]%
Commissioni di collocamento	[●]%
[Oneri impliciti/componente implicita]	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

[in caso di prestito a tasso misto]

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●] corrispondente al [●] [maggiorato di uno Spread (pari a [●]%) ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al [●] ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●].%

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread (annuale)]	TASSO LORDO [●]	TASSO NETTO [●]
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					[●]%	[●]%

[ovvero, in caso di prestito a tasso misto con previsione di un Minimo e/o Massimo]

[Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito “[●]” si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzate: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

[Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [●][anni], cedole fisse crescenti [●] (pari al [●]% lordo su base annua) corrisponda cedole variabili, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]%, [maggiorato di uno Spread (pari a [●]% su base annua)] registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello [●]% in occasione di ogni [indicare frequenza cedola]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto⁸⁶ pari a [●].%]

[Tabella [●] – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread] (annuale)	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO [●]	TASSO NETTO [●]
[●]	[●]%					[●]%	[●]%
[●]	[●]%					[●]%	[●]%
[●]	[●]%					[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[●]%	[●]%

[Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [●][anni], cedole fisse crescenti [●] (pari al [●]% e al [●] [etc] lordo su base annua) per i primi [●] anni, corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●], per il [●] anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]% e maggiorato di uno Spread (pari al [●]% su base annua) si mantenga costante per tutta la durata del prestito In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto⁸⁷ pari a [●].%]

[Tabella [●] – ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

⁸⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al [●].%

⁸⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al [●].%

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[•] (annuale)	[Spread]	[•] + [Spread] (annuale)	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO [•]	TASSO NETTO [•]
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]		[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]%	[•]%
[•]		[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[•]%	[•]%

[Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento dell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [•][anni] cedole fisse crescenti [•] (pari al [•]% e al [•] [etc] lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [•], alla prima scadenza cedolare del [•] anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([•]) ossia pari al [•]% maggiorato di uno Spread (pari a [•]% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente in modo costante nel tempo dello [•]% in occasione di ogni [indicare frequenza cedola].

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto⁸⁸ pari a [•].%

[Tabella [•] – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[•] (annuale)	[Spread]	[•] + [Spread] (annuale)	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO [•]	TASSO NETTO [•]
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]		[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]%	[•]%
[•]		[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[•]%	[•]%

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “[•]” sono confrontati con quelli di un titoli di stato italiano con scadenza similare (CCT con scadenza [•],BTP con scadenza [•]), con prezzo ufficiale del [•] pari, rispettivamente, ad Euro [•] e ad Euro [•] rilevato su [•] del [•].

Tabella [•] – Comparazione con CCT e BTP di similare scadenza

[in ipotesi di prestito a tasso misto]

⁸⁸ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al [•].%

	BTP [●] ISIN [●]	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]”
Scadenza	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo⁸⁹	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto⁹⁰	[●]%	[●]%	[●]%

[in ipotesi di prestito a tasso misto con CAP e/o FLOOR]

	BTP [●] ISIN [●]	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo⁹¹	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto⁹²	[●]%	[●]%	[●]%

Andamento del Parametro di Indicizzazione

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione [●] per il periodo *[ultimo decennio]*.

[grafico]

Si ritiene opportuno evidenziare all’Investitore che l’andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

⁸⁹ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

⁹⁰ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva del [●]%.

⁹¹ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

⁹² Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva del [●]%.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

Iccrea Banca S.p.A.

[•]

[•]

Iccrea Banca S.p.A.

9.3 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE

denominatori Offerta [e Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati

**“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile [con
Minimo] [con Massimo][●]”**

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: [Iccrea Banca S.p.A.] / [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

[Le Obbligazioni “[●]” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L’investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate.]

[Si consideri che, in generale, l’investimento nelle Obbligazioni “[●]” con la previsione del Minimo e/o

Massimo crescente, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11061052 del 7 luglio 2011, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11047796 del 25 maggio 2011 e delle altre informazioni/documentazioni *altre informazioni/documentazioni* indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle *Condizioni Definitive*, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente [nonché [●]]. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it [e/o] [del Responsabile del Collocamento [●]]. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

[Le obbligazioni “[●]” consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito [crescente]]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] e di un tasso di interesse massimo [crescente]. La contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito [crescente] mentre la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

Le Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile [con Minimo] [e/o] [Massimo] denominate “[●]” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’Investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “[●]”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche fisse pari al [●]% (lordo) e pari al [●]% (netto), con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], e cedole periodiche variabili, con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione [●] alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno Spread, pari a [●]%.] [E’ inoltre previsto un limite minimo [crescente] pari a [●]% e/o massimo pari a [●]% e quindi l’obbligazione presenta un Rendimento Minimo Garantito pari a [●]% ed un Rendimento Massimo Corrisposto pari a [●]%.]

[Si precisa che la periodicità delle cedole non corrisponde con la periodicità del Parametro di Indicizzazione [●] per maggiori dettagli si rinvia ai relativi Fattori di Rischio.]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell’investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall’Emittente pro tempore vigente.]

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni “[●]” ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante *[evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l’Investitore)]*, è riportata la descrizione dell’andamento storico del Parametro di Indicizzazione [●] nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo di stato italiano di pari durata (CCT [●],BTP [●]).

E’ fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, *[derivativa]*, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni) nonché la descrizione delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]”.

La sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]” presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso misto.

Le obbligazioni “[●]” sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l’investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni “[●]”, l’Investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L’Investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione relativo all’Emittente ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

[Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni “[●]”]

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” con Minimo, l’Investitore deve tener presente che, nel periodo di interessi a tasso variabile, l’Obbligazione “[●]” presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[qualora sia previsto un Minimo]

[La componente derivativa consta di una/più opzione/i di tipo interest rate FLOOR, acquistata/e dall’Investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

Le opzioni di tipo interest rate FLOOR sono opzioni su tassi di interesse negoziate al di fuori dei mercati regolamentati con le quali viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Massimo]

[La componente derivativa consta di una/più opzione/i di tipo interest rate CAP, venduta/e dall’investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

Le opzioni di tipo interest rate CAP sono opzioni su tassi di interesse negoziate al di fuori dei mercati regolamentati con le quali viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Minimo ed un Massimo]

[La contestuale presenta di opzioni di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad opzioni c.d. Interest Rate COLLAR.]

[[Le opzioni di tipo Interest Rate FLOOR] [e/o] [Interest Rate CAP] consentono all’Emittente di determinare, al momento dell’emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni].

[L'Investitore deve tener presente che il differenziato incremento del Rendimento Minimo e/o del Rendimento Massimo potrebbe avere conseguenze sul rendimento delle Obbligazioni.]

[Rischio del limite massimo delle Obbligazioni]

[Con riferimento alle Obbligazioni "[●]" l'Investitore deve tener presente che le opzioni di interest rate CAP non consentono di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento [●].

Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione [●], [tenuto conto dello Spread], sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Rendimento Massimo Corrisposto.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni "[●]", potrebbe essere inferiore a quello di un titolo similare legato al medesimo Parametro di Indicizzazione [●] [comprensivo dello Spread], al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle Obbligazioni "[●]" in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.]

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni "[●]" prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- [commissioni di collocamento [e oneri impliciti] ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti");]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni "[●]" anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni "[●]" e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'Investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni “[●]” il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso crescente. Inoltre, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l’investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all’andamento del Parametro di Indicizzazione [●], potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di liquidità

E’ il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le “[●]” prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Pertanto l’Investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall’esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l’Investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all’investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quotazione e negoziazione dei titoli” se intende richiedere l’ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”).

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell’ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (“**MOT**”) con provvedimento n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito⁹³ dell'Emittente

Le Obbligazioni “[●]” potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating⁹⁴ relativo all'Emittente o dell'outlook⁹⁵.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa del Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “[●]” [non sono/sono] dotate di rating [pari a [●]]. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “[●]”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[●]” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del valore del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore, inoltre, deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni “[●]” dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti (rischio eventuale)]

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni “[●]” è comprensivo di commissioni di collocamento [e/o oneri impliciti]. Tali commissioni di collocamento [ed oneri impliciti] devono essere attentamente considerate dall'Investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni.]

⁹³ Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

⁹⁴ Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli

⁹⁵ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.

[In particolare, l'investimento nelle Obbligazioni "[●]" prevede commissioni di collocamento/oneri impliciti pari a [●]%/[altro].]

[La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.]

[Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a [●].]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (rischio eventuale)]

[Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni "[●]" (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a [●], risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato italiano, di durata simile che risulta essere pari a [●]. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3.]

[Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni (rischio eventuale)]

[La liquidità delle Obbligazioni "[●]" può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento], ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.]

[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni]

[Laddove la liquidità delle Obbligazioni "[●]" sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.]

[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Ove l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni "[●]" dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, si evidenzia la possibilità che non tutti gli Investitori possano avvalersi del prezzo di acquisto formulato da tali soggetti.

Pertanto si consideri che al raggiungimento dell'eventuale quantitativo predeterminato di Obbligazioni oggetto dell'accordo di riacquisto, il prezzo di acquisto relativo all'eventuale ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.]

[c) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine]

[Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[[E' previsto] [Non è previsto] l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni "[●]"]

[Indicare le condizioni in termini di modalità di determinazione del prezzo e di limiti quantitativi a cui tale acquisto sarà effettuato nonché eventuali ulteriori specifiche rischiosità connesse agli accordi di riacquisto stipulati tra [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]]

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, *[nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta)]* che siano tali, secondo il ragionevole giudizio *[dell'Emittente] [e del Responsabile del Collocamento]* da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, *[l'Emittente] [e il Responsabile del Collocamento]* avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni “[●]” possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni “[●]”:

[a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento]

[L'Emittente opera in qualità di [Responsabile del Collocamento][e/o][Soggetto Incaricato del Collocamento] delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.]

b) Rischio inerente le commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

[c) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker)

[L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) è il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, price maker, liquidity provider); in tal caso l'Emittente si trova in un situazione di conflitto di interessi in quanto lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni “[●]” potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.]

[d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione]

[Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre, qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento – si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento “negoziazione per conto proprio”, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi). Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

e) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interessi.

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

[ulteriori conflitti di interessi]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari (rischio eventuale)]

[L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni “[●]”.

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.]

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni “[●]”

I redditi derivanti dalle Obbligazioni “[●]” sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni “[●]”.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione [●] e la periodicità della cedola

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” e, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la periodicità delle cedole [●] non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione “[●]” e tale disallineamento incide negativamente sul rendimento del titolo.]

Si rappresenta, *[inoltre,]* che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione [●] sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, *[tre/sei/dodici mesi]* antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione [●] o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni “[●]”.

A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento alle Obbligazioni “[●]” verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro <i>[salva la facoltà per l'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento], conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa del Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.]</i>
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], <i>[salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e trasmesso a CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A.]</i> <i>[Esclusivamente per i contratti conclusi [fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],[salvo chiusura anticipata del collocamento]</i> <i>[eventuali ulteriori specifiche]</i>
Modalità di adesione all'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3] / [Specificare altro] .</i>
Chiusura anticipata dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di aumentare o diminuire l'ammontare dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di ritirare la singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>
Criteri di riparto	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di</i>

	<i>Base]/[Specificare altro]</i>
Taglio Minimo	[•]
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Emissione	[•]
Data o Date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Rimborso anticipato	Non previsto
Tasso di Interesse della/e cedola/e fissa/e	[•]
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	[•]
Valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione	[•]
Fonte di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[•]
Calcolo delle Cedole Fisse	VN * I Dove: VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante
Calcolo delle Cedole Variabili	VN * Parametro I (Formula Cedole Tasso Variabile) [Ovvero VN * Max [Rendimento Minimo ; (Parametro I)] (Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo) ovvero VN * Max [Rendimento Minimo ; Min (Parametro I ; Rendimento Massimo %)]

	<p align="center"><i>(Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo e Massimo)</i></p> <p><i>ovvero</i></p> <p align="center">$VN * \text{Min} [(Parametro I ; Rendimento Massimo \%)]$ <i>(Formula Cedole Tasso Variabile con Massimo)</i></p> <p><i>Dove</i></p> <p><i>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;</i> <i>Rendimento Minimo % = Tasso Minimo [crescente];</i> <i>Rendimento Massimo % = Tasso Massimo [crescente];</i> <i>Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di</i> <i>Indicizzazione alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno</i> <i>Spread pari a [•]%</i>]</p>								
Arrotondamento Tasso di Interesse (clausola eventuale)	[•]								
Tasso Minimo (clausola eventuale)	<p>[•]%</p> <p><i>[ovvero in caso di tasso minimo crescente]</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso Minimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Minimo	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso Minimo								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Tasso Massimo (clausola eventuale)	<p>[•]%</p> <p><i>[ovvero in caso di tasso massimo crescente]</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso Massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Massimo	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso Massimo								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Spread (clausola eventuale)	Lo Spread è pari a [•] (lo "Spread")								
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]								
Data di Pagamento delle Cedole Variabili	[•]								
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	[•]								
Eventi straordinari e di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<i>[Indicare gli eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo].</i>								
Convenzione di Calcolo	[•]								
Calendario	TARGET								
Base di calcolo	[•]								
Responsabile per il collocamento	[•]								
Soggetti Incaricati del	[•]								

collocamento	
Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Regime Fiscale	[•]
Commissioni di Collocamento	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore minimo e valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[specificare altro]</i>
Oneri sottoscrittore impliciti/componente implicita (clausola eventuale]	[•]
Limitazioni e/o prelezioni per la sottoscrizione (clausola eventuale)	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto di Base]/[Non applicabile]/[Specificare altro]</i>
Quotazione e Negoziazione dei titoli	[•]
Accordi di sostegno della liquidità	[•]
Modalità dell'Offerta (clausola eventuale)	<i>[Sportelli dei Soggetti Incaricati del Collocamento]</i> <i>[Offerta fuori sede]/[Collocamento on line]</i> <i>[Data ultima di adesione all'offerta]</i>
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni “[●]”, di cui al paragrafo 2, ed un confronto tra il loro rendimento con quello di un altro titolo di stato italiano (CCT [●] e BTP [●] di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell’effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell’importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) *[[ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante per tutta la durata del Prestito] [evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l’Investitore)]]*.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva dell’imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove tra l’altro, è riportata la descrizione dell’andamento storico del sottostante [●] nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

[Le obbligazioni a “[●]” consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito [crescente]]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] e di un tasso di interesse massimo [crescente]. La contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un rendimento minimo garantito [crescente] mentre la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli

similari senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile *[con Minimo [crescente]] [e/o] [con Massimo [crescente]]*, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale⁹⁶.

Il Prestito Obbligazionario “[●]” presenta al suo interno *[unicamente]* una componente obbligazionaria *[e una componente derivativa]*, *[commissioni di collocamento]* *[e oneri impliciti]*.

La **componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi [●] anni di durata del Prestito, cedole fisse con frequenza [●], pari al [●]% (su base annua) per i [●] primi [o] [●] anno di durata del Prestito e pari al [●]% (su base annua) per i successivi, e per i successivi [●] anni di durata del Prestito cedole variabili con frequenza [●] legate al Parametro di Indicizzazione [●].

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward)⁹⁷.

Alla data del [●], esso risulta pari a [●]%.
[●]

*[La **componente derivativa** consta [di una opzione/i di tipo interest rate CAP⁹⁸ venduta/e dall'investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario “[●]” [nonché] [di una opzione/i di tipo interest rate FLOOR⁹⁹, acquistata/e dall'investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.]]*

[riportare formula algebrica]

[●]	[●]
-----	-----

⁹⁶ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●]%.
[●]

⁹⁷ Con l'espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: “Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati”.

⁹⁸ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

⁹⁹ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

[Il valore dell'opzione/i sopra rappresentata/e in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso risk free pari a [●]% e la variabilità (volatilità implicita pari a [●]% per l'opzione/i di tipo interest rate CAP e pari a [●]% per l'opzione/i interest rate FLOOR) del Parametro di Indicizzazione [●] [maggiorato di uno Spread pari al [●]%, come di seguito specificato.]

[Il valore della/e opzione/i di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]% mentre il valore della/e opzione/i di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●].%.]

La seguente Tabella [●] evidenzia il valore della componente obbligazionaria, [della componente derivativa], [delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti/componente implicita] connessi con l'investimento nelle Obbligazioni "[●]".

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella Tabella [●] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Tabella [●] – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile [con Minimo] [con Massimo]

Valore componente obbligazionaria	[●]%
[Valore Componente CAP (eventuale)]	[●]%
[Valore Componente FLOOR (eventuale)]	[●]%
Commissioni di collocamento	[●]%
[Oneri impliciti/componente implicita]	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

[in caso di prestito a tasso misto]

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●] corrispondente al [●]% [maggiorato di uno Spread (pari a [●]%)]] ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●].%

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread (annuale)]	TASSO LORDO [●]	TASSO NETTO [●]
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					[●]%	[●]%

[ovvero, in caso di prestito a tasso misto con previsione di un Minimo e/o Massimo]

[Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito “[●]” si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzato: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

[Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [●][anni], cedole fisse crescenti [●] (pari al [●]% lordo su base annua) corrisponda cedole variabili, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]%, [maggiorato di uno Spread (pari a [●]% su base annua)] registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello [●]% in occasione di ogni [frequenza cedola].
In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁰⁰ pari a [●].%]

[Tabella [●] – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread] (annuale)	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO [●]	TASSO NETTO [●]
[●]	[●]%					[●]%	[●]%
[●]	[●]%					[●]%	[●]%
[●]	[●]%					[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[●]%	[●]%

[Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [●][anni], cedole fisse crescenti [●] (pari al [●]% e al [●] [etc] lordo su base annua) per i primi [●] anni, corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●], per il [●] anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]% e maggiorato di uno Spread (pari al [●]% su base annua) si mantenga costante per tutta la durata del prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁰¹ pari a [●].%]

[Tabella [●] – ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

¹⁰⁰ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al [●].%

¹⁰¹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al [●].%

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[•] (annuale)	[Spread]	[•] + [Spread] (annuale)	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO [•]	TASSO NETTO [•]
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]		[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]%	[•]%
[•]		[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[•]%	[•]%

[Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento dell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [•][anni] cedole fisse crescenti [•] (pari al [•]% e al [•] [etc] lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [•], alla prima scadenza cedolare del [•] anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([•]) ossia pari al [•]% maggiorato di uno Spread (pari a [•]% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello [•]% in occasione di ogni [frequenza cedola]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁰² pari a [•].]

[Tabella [•] – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[•] (annuale)	[Spread]	[•] + [Spread] (annuale)	VALORE TASSO LORDO ANNUO	TASSO LORDO [•]	TASSO NETTO [•]
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]	[•]%					[•]%	[•]%
[•]		[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]%	[•]%
[•]		[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[•]%	[•]%

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “[•]” sono confrontati con quelli di un titoli di stato italiano con scadenza similare (CCT con scadenza [•], BTP con scadenza [•]), con prezzo ufficiale del [•] pari, rispettivamente, ad Euro [•] e ad Euro [•] rilevato su [•] del [•].

Tabella [•] – Comparazione con CCT e BTP di similare scadenza

[in ipotesi di prestito a tasso misto]

¹⁰² Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al [•].

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione “[•]” oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

Iccrea Banca S.p.A.

[•]
[•]
Iccrea Banca S.p.A.